Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi



I Supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale n. 2
dell'11 gennaio 2006

S.O. N. 1

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 13 gennaio 2006 **€ 2,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2005

PARTE TERZA
CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI
E ATTI DELLA REGIONE

2 0 0 5

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 6 dicembre 2005, n. 2885/LAVFOR.

F.S.E. Obiettivo 3 2000-2006 - Graduatorie dei progetti presentati - misura C.3 - azione 15 I - mese di ottobre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1226 del 24 maggio 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 13 luglio 2005, n. 28, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse C, misura C.3 - Formazione superiore;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 15 I «Percorsi di professionalizzazione post diploma»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.3, azione 15 I, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, struttura stabile decentrata di Udine, dal 29 giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.000.000,00, di cui euro 750.000,00 per i progetti non collocati in area Obiettivo 2 ed euro 250.000,00 per i progetti collocati in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2375/LAVFOR del 18 ottobre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di settembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
541.802,03	350.657,80	191.144,23

VISTI i progetti presentati nel mese di ottobre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 24 progetti formativi per complessivi euro 115.715,85, di cui euro 84.618,06 a favore di 18 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 31.097,79 a favore di 6 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro quattro mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura C.3, azione 15 I, è la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
426.086,18	266.039,74	160.046,44

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2005 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 24 progetti formativi per complessivi euro 115.715,85, di cui euro 84.618,06 a favore di 18 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 31.097,79 a favore di 6 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro quattro mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI OTTOBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF15ENI Estero

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 I PROP.E OB.2 N - Percorsi Individuali PostDiploma ESTERO

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. A1 - BASIC USER - BREAKTHROUGH - ELISA DELLA MARINA	200528313001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60
2	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. A2 - BASIC USER - WAYSTAGE - EMANUELA BEZIZA	200528313002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60
3	STUDIARE INGLESE A MANCHESTER - LIV.A.2 - BASIC USER - WAYSTAGE - MICHELA MANFRINI	200528313003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.158,88	4.158,88
4	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. B1 PRACTICAL USER - THRESHOLD - DANELUTTI CARLA	200528313004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60
5	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. C2 PROFICIENT USER - MASTERY - MUSTON CHIARA	200528313005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60
6	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. A.2 - BASIC USER - WAYSTAGE - FRANCESCA RIBAUDO	200528313006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60
7	FORMAZIONE LINGUISTICA A BERLINO (D.F.)	200528342001	CRAMARS	2005	6.519,60	6.519,60
8	FORMAZIONE LINGUISTICA A VALENCIA LIV B1- (F.D'AGOSTINI)	200528352001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.490,84	3.490,84

3CC3PF15ENI Estero

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 I PROP.E OB.2 N - Percorsi Individuali PostDiploma ESTERO

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	FORMAZIONE LINGUISTICA A DUBLINO- LIV. C1 - (A.E.)	200528352002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.774,84	3.774,84
10	FORMAZIONE LINGUISTICA A BERLINO - LIV. B2- (G.G.)	200528352003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.764,84	3.764,84
11	FORMAZIONE LINGUISTICA A LONDRA - LIV.C1 - (U.N.)	200528352004	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	6.513,84	6.513,84
12	FORMAZIONE LINGUISTICA A DUBLINO - LIV. C1 - (M.G.)	200528352005	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.582,84	5.582,84
13	FORMAZIONE LINGUISTICA A LONDRA - LIV B2 - (G.L.)	200528352006	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.958,84	3.958,84
14	FORMAZIONE LINGUISTICA A STRASBURGO - LIV. B1 - (C.P.)	200528352007	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.507,39	3.507,39
15	FORMAZIONE LINGUISTICA A LONDRA -LIV. C1 (G.B.)	200528352008	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.958,84	3.958,84
16	FORMAZIONE LINGUISTICA A DUBLINO - LIV B2 - (M.K.)	200528352009	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.078,84	4.078,84

3CC3PF15ENI Estero

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 I PROP.E OB.2 N - Percorsi Individuali PostDiploma ESTERO

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
17	FORMAZIONE LINGUISTICA A LONDRA - LIV C1 (D.C.)	200528352010	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	6.267,84	6.267,84
18	STUDIARE INGLESE A CAMBRIDGE - LIVELLO A1 - ANDREA PIZZIN	200528368001	E.N.F.A.P. FVG	2005	7.892,63	7.892,63
			Totale con finanziamento		84.618,06	84.618,06
			Totale		84.618,06	84.618,06

3CC3PF15ESI Estero

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 I PROP.E OB.2 S - Percorsi Individuali PostDiploma ESTERO

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	STUDIARE INGLESE A CAMBRIDGE - LIV. A2 - BASIC USER - WAYSTAGE - FEDERICA RODELA	200528313007	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.252,48	4.252,48
2	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV.B.1 - PRACTICAL USER - THRESHOLD - MICHELA SRPIC	200528313008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60
3	STUDIARE INGLESE A MANCHESTER - LIV.A.2 - BASIC USER - WAYSTAGE - CHIARA NAVARRA	200528313009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.158,88	4.158,88
4	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. A1 BASIC USER - BREAKTHROUGH - FALESCHINI LAURA	200528313010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60

3CC3PF15ESI Estero

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 I PROP.E OB.2 S - Percorsi Individuali PostDiploma ESTERO

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
5	FORMAZIONE LINGUISTICA A MALTA (M.P.A.)	200528342002	CRAMARS		2005	6.334,60	6.334,60
6	STUDIARE INGLESE A CAMBRIDGE - LIVELLO B1 - MATTEO TOSO	200528368002	E.N.F.A.P. FVG		2005	7.892,63	7.892,63
				Totale con finanziamento		31.097,79	31.097,79
				Totale		31.097,79	31.097,79
				Totale con finanziamento		115.715,85	115.715,85
				Totale		115.715,85	115.715,85

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 6 dicembre 2005, n. 2886/LAVFOR.

F.S.E. Obiettivo 3 2000-2006 - Graduatorie dei progetti presentati - misura A.2 - azione 11 - mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 368 del 24 febbraio 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 16 marzo 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 11 «Formazione di supporto al reinserimento lavorativo a favore di lavoratori in CIGS, mobilità, contratto di solidarietà»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 11, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, sede distaccata di Udine, dal 1° aprile 2005 fino al 31 dicembre 2005, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 600.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 1867/LAVFOR del 14 luglio 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di luglio 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari a euro 397.621,00;

CONSIDERATO che nessun progetto è stato presentato nei mesi di agosto, settembre ed ottobre 2005;

VISTI i progetti presentati nel mese di novembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 80.400,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro dieci mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 11, è di complessivi euro 317.221,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2005 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 80.400,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro dieci mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF11ES - QBA - Reinserimento lavorativo - CUR.

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.11 PROP.E OB.2 S - Reins. nel mdl Qualifica Base Abbreviata CUR.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DEL LEGNO	200529921001	CRAMARS		2005	80.400,00	80.400,00
				Totale con finanziamento		80.400,00	80.400,00
				Totale		80.400,00	80.400,00
				Totale con finanziamento		80.400,00	80.400,00
				Totale		80.400,00	80.400,00

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 6 dicembre 2005, n. 2891/LAVFOR.

F.S.E. Obiettivo 3 2000-2006 - Graduatorie dei progetti presentati - misura D.1 - azione varie - mese di settembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con la delibera n. 1509 del 24 giugno 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azioni 26, 27 e 28, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1° giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dei lavoratori delle Piccole e Medie Imprese - Progetti formativi a favore di microimprese, piccole e medie imprese - le seguenti risorse finanziarie, relative alle seguenti azioni:

26 «Formazione continua nelle imprese secondo le definizioni comunitarie a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato»;

27 «Formazione continua ai lavoratori in imprese a rischio di perdita di competitività a seguito dell'introduzione di innovazioni tecnologiche»;

28 «Formazione continua nelle imprese cooperative e del terzo settore»

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
3.500.000,00	2.625.000,00	875.000,00

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 3, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2686/LAVFOR del 18 novembre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di agosto 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
1.605.611,69	918.737,93	686.873,76

VISTI i progetti presentati nel mese di settembre 2005;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegati:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 53 progetti formativi per un costo complessivo di euro 532.081,25, di cui un contributo pubblico di euro 376.034,39, di cui euro 312.921,89 a favore di 44 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 63.112,50 a favore di 9 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azioni 26, 27 e 28 è la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
1.229.577,30	605.816,04	623.761,26

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2005, determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 53 progetti formativi per un costo complessivo di euro 532.081,25, di cui un contributo pubblico di euro 376.034,39, di cui euro 312.921,89 a favore di 44 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 63.112,50 a favore di 9 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI SETTEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ENMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA GESTIONE AZIENDALE CON FULLWORK - PRIMA PARTE	200525149001	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2005	13.500,00	9.450,00	62,5
2	LA GESTIONE AZIENDALE CON FULLWORK - SECONDA PARTE	200525149002	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2005	13.500,00	9.450,00	62,5
			Totale con finanziamento		27.000,00	18.900,00	
			Totale		27.000,00	18.900,00	

3DD1PF28ENMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.28 PROP.E OB.2 N - FC Cooperative - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA SICUREZZA IN AZIENDA	200525115001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.062,50	3.543,75	63,5
2	L'INGLESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	200525115002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.750,00	4.725,00	60,5
3	IL GIAPPONESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	200525115003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.062,50	3.543,75	59,5
			Totale con finanziamento		16.875,00	11.812,50	
			Totale		16.875,00	11.812,50	

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL FIORISTA - CORSO AVANZATO 'L'IMMAGINE'	200525048001	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	13.500,00	9.450,00	60,5
2	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL FIORISTA - CORSO AVANZATO 'LA SPOSA'	200525048002	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	13.500,00	9.450,00	60,5
3	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL FIORISTA - CORSO AVANZATO 'LA SPOSA' B	200525048003	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	13.500,00	9.450,00	60,5
4	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI MACELLAI - LIVELLO AVANZATO	200525048006	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	9.450,00	6.615,00	60,5
5	TECNICHE DI VENDITA E FIDELIZZAZIONE DEL CLIENTE	200525156002	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2005	3.375,00	2.362,50	59,5
6	FORMAZIONE PER BARMAN - LIVELLO BASE	200525048004	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	8.100,00	5.670,00	58,5
7	FORMAZIONE PER BARMAN - LIVELLO AVANZATO	200525048005	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	8.100,00	5.670,00	58,5
8	L'ARTE DI GUIDARE E SOSTENERE GLI ALTRI: AUTOREVOLEZZA E RESPONSABILITA'	200525156003	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2005	3.375,00	2.362,50	58,5

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE GESTIONALE	200525048007	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	6.750,00	4.725,00	56,5
10	AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE GESTIONALE B	200525048008	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	6.750,00	4.725,00	56,5
11	IL CARATTERE: COS'E', COME SI FORMA, COME LO SI GESTISCE....	200525156004	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2005	3.375,00	2.362,50	55,5
12	TECNICHE PER SVILUPPARE LA MEMORIA, VELOCIZZARE LA LETTURA, MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO	200525156005	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2005	3.375,00	2.362,50	55,5
			Totale con finanziamento		93.150,00	65.205,00	
			Totale		93.150,00	65.205,00	

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ENGLISH FOR INTERNATIONALISATION: LIVELLO INTERMEDIO - GRUPPO A	200525150003	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2005	13.500,00	9.450,00	70
2	ENGLISH FOR INTERNATIONALISATION: LIVELLO INTERMEDIO - GRUPPO B	200525150004	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2005	13.500,00	9.450,00	70

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
3	ENGLISH FOR INTERNATIONALISATION: LIVELLO BASE - GRUPPO A	200525150001	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2005	13.500,00	9.450,00	68
4	ENGLISH FOR INTERNATIONALISATION: LIVELLO BASE - GRUPPO B	200525150002	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2005	13.500,00	9.450,00	68
5	INGLESE 'STEP - ONE' - 1	200525094001	GOLDEN HOTEL & RESORT S.R.L.	2005	10.125,00	7.087,50	68
6	INGLESE 'STEP - ONE' - 2	200525094003	GOLDEN HOTEL & RESORT S.R.L.	2005	10.125,00	7.087,50	68
7	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE E GESTIONE CLIENTI	200525153001	QNET S.R.L.	2005	8.606,25	6.024,38	67,5
8	TECNICHE DI CUSTOMER CARE E CUSTOMER SATISFACTION	200525094002	GOLDEN HOTEL & RESORT S.R.L.	2005	13.500,00	9.450,00	67
9	CONTROLLO DI GESTIONE AVANZATO	200525153002	QNET S.R.L.	2005	9.112,50	6.378,75	66,5
10	COMUNICAZIONE PER IL FRONT LINE	200524897001	ORALPLANT SRL	2005	8.100,00	5.670,00	64,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
11	MODELLAZIONE AVANZATA DI PARTICOLARI MECCANICI CON SOLIDWORKS	200525162001	FRIULMAC S.P.A.	2005	10.125,00	7.087,50	64,5
12	LA GESTIONE ECONOMICA DEL PUNTO VENDITA	200525148001	COOP CASARSA - SOCIETÀ COOPERATIVA	2005	13.500,00	9.450,00	64
13	PROBLEM SOLVING	200524897002	ORALPLANT SRL	2005	10.800,00	7.560,00	62,5
14	TECNICHE DI RELAZIONE NELL'ASSISTENZA ALL'ANZIANO - 1	200525159001	UNIGEFA SRL	2005	13.000,00	9.100,00	62,5
15	TECNICHE DI RELAZIONE NELL'ASSISTENZA ALL'ANZIANO - 2	200525159002	UNIGEFA SRL	2005	13.000,00	9.100,00	62,5
16	BRASATURA DEI COMPONENTI PER CIRCUITI REFRIGERANTI – EDIZIONE 1	200524825001	BCF ITALIA SRL	2005	13.500,00	9.450,00	61,5
17	BRASATURA DEI COMPONENTI PER CIRCUITI REFRIGERANTI – EDIZIONE 2	200524825002	BCF ITALIA SRL	2005	13.500,00	9.450,00	61,5
18	SISTEMI DI AUTOMAZIONE IN UFFICIO - 1	200525095001	ARRITAL CUCINE S.P.A.	2005	10.125,00	7.087,50	61,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
19	SISTEMI DI AUTOMAZIONE IN UFFICIO - 2	200525095002	ARRITAL CUCINE S.P.A.		2005	10.125,00	7.087,50	61,5
20	PROCEDURE INFORMATICHE DI PRODUZIONE	200524896002	DIVA SRL		2005	8.100,00	5.670,00	58,5
21	LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELL'AZIENDA	200525096001	IMBOTTITI THEMA S.R.L.		2005	13.500,00	9.450,00	58,5
22	INFORMATIZZAZIONE AZIENDALE	200524896001	DIVA SRL		2005	13.500,00	9.450,00	56,5
23	SOFTWARE GESTIONALE	200524825003	BCF ITALIA SRL		2005	10.125,00	7.087,50	55,5
24	SOFTWARE GESTIONALE 2	200524825004	BCF ITALIA SRL		2005	10.125,00	7.087,50	55,5
				Totale con finanziamento		276.593,75	193.615,63	
				Totale		276.593,75	193.615,63	

3DD1PF28ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.28 PROP.A OB.2 N - FC Cooperative - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	I PERCORSI DELL'ACCOGLIENZA-A-LIVELLO 1	200525098001	LA CASETTA COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2005	9.956,25	6.969,38	65,5
2	I PERCORSI DELL'ACCOGLIENZA-B-LIVELLO 1	200525098002	LA CASETTA COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2005	9.956,25	6.969,38	65,5
3	BAMBINI E ADULTI AL NIDO - LIVELLO 3	200525097001	IL GUSCIO COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2005	13.500,00	9.450,00	61,5
			Totale con finanziamento		33.412,50	23.388,76	
			Totale		33.412,50	23.388,76	

3DD1PF26ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIONE SISTEMA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA	200524346001	SOCIETA' COOPERATIVA PORTUALE	2005	13.500,00	10.125,00	55,5
2	ASSISTENTI PROFESSIONALI DI BROKER D'ASSICURAZIONI	200524349001	AFI CURCI SRL BROKER DI ASSICURAZIONI	2005	13.500,00	9.450,00	55,5
			Totale con finanziamento		27.000,00	19.575,00	
			Totale		27.000,00	19.575,00	

3DD1PF28ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.28 PROP.A OB.2 S - FC Cooperative - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IGIENE, CONSERVAZIONE E TRACCIABILITA' DEL PRODOTTO ITTICO 1	200525090003	COOPERATIVA PESCATORI GRADO S.C.R.L.	2005	7.425,00	5.568,75	56,5
2	IGIENE, CONSERVAZIONE E TRACCIABILITA' DEL PRODOTTO ITTICO 2	200525090004	COOPERATIVA PESCATORI GRADO S.C.R.L.	2005	7.425,00	5.568,75	56,5
3	IGIENE, CONSERVAZIONE E TRACCIABILITA' DEL PRODOTTO ITTICO 4	200525090005	COOPERATIVA PESCATORI GRADO S.C.R.L.	2005	7.425,00	5.568,75	56,5
4	IGIENE, CONSERVAZIONE E TRACCIABILITA' DEL PRODOTTO ITTICO 3	200525090006	COOPERATIVA PESCATORI GRADO S.C.R.L.	2005	7.425,00	5.568,75	56,5
5	LA GESTIONE DELLA SICUREZZA A BORDO DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA 2	200525090002	COOPERATIVA PESCATORI GRADO S.C.R.L.	2005	7.425,00	5.568,75	56,5
6	LA GESTIONE DELLA SICUREZZA A BORDO DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA 1	200525090001	COOPERATIVA PESCATORI GRADO S.C.R.L.	2005	7.425,00	5.568,75	56,5

3DD1PF28ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.28 PROP.A OB.2 S - FC Cooperative - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
7	CONDOTTA ALLE MANOVRE NELL 'AMBITO DI UN IMPIANTO DI SERVIZIO	200525081001	CONSORZIO FORNITURA SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	2005	13.500,00	10.125,00	55
			Totale con finanziamento		58.050,00	43.537,50	
			Totale		58.050,00	43.537,50	
			Totale con finanziamento		532.081,25	376.034,39	
			Totale		532.081,25	376.034,39	

ALLEGATO 2- PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 55 PUNTI
SETTEMBRE

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3DD1PF26ENMIIIA	200525083001	NUOVE TECNICHE DI COMUNICAZIONE AZIENDALE	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	50,5
3DD1PF26ENMIIIA	200525083002	L'AGENZIA MULTISERVIZI	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	50,5

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3DD1PF26ANIIIA	200525144001	LE 7 DIMENSIONI DELLA GESTIONE D'IMPRESA	ATI - SIGMA S.R.L.	24,5

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3DD1PF26ASIIIA	200525092001	RESPONSABILI DELL'IMPLEMTAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ ISO 9001	AUSSAFER DUE S.R.L.	51,5
3DD1PF26ASIIIA	200525100001	INFORMATICA PER LA GESTIONE AZIENDALE	M.D. MODERN DESIGN S.P.A	50,5

ALLEGATO 3 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

SETTEMBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD1PF26ANIII/	200524935001	AGGIORNAMENTO KNOW HOW IT E MISURE DI SICUREZZA	ESCLUSO per mancato utilizzo della modulistica prevista dalle Disposizione per la presentazione del progetto	COMUNITA' EBRAICA DI TRIESTE

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 dicembre 2005, n. 2905/LAVFOR.

F.S.E. Obiettivo 3 2000-2006 - Graduatorie dei progetti presentati - misura A.2 - azione 9 - mese di settembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 611 del 24 marzo 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 del 13 aprile 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 842 del 22 aprile 2005 e n. 2820 del 28 ottobre 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 9 «Percorsi di formazione successivi all'obbligo formativo»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 9, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 28 aprile 2005 fino al 31 luglio 2005, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 2.000.000,00 e dal 1º settembre 2005 al 31 dicembre 2005, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 2.000.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTO il decreto n. 2244/LAVFOR del 3 ottobre 2005 con il quale sono stati approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili i progetti presentati nel mese di luglio 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 74.820,00;

CONSIDERATO che a seguito del citato decreto n. 2244/LAVFOR si chiude il primo periodo di vigenza dello sportello dal 28 aprile 2005 al 31 luglio 2005;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento inizia il secondo periodo di vigenza dello sportello dal 1º settembre 2005 al 31 dicembre 2005 e non essendo state utilizzate tutte le risorse disponibili per il primo periodo queste vanno ad aumentare la disponibilità prevista per il secondo periodo e, pertanto, la nuova disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 2.074.820,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di settembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 47 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 16 progetti formativi per complessivi euro 1.993.800,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro dieci mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 9, è di complessivi euro 80.480,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2005 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 47 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 16 progetti formativi per complessivi euro 1.993.800,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro dieci mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI SETTEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF9ENQBA-form.succ.obbl.formativo - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.9 PROP.E OB.2 N QBA - Perc. formaz.dopo obbligo formativo PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	200525161002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	81.000,00	81.000,00	78
2	ADDETTO AI LAVORI DI SARTORIA	200525130010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	81.000,00	81.000,00	77,5
3	COSTRUTTORE ALLE MACCHINE UTENSILI	200525161001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	108.000,00	108.000,00	76
4	OPERATORE DI CALL CENTER	200525088002	E.N.F.A.P. FVG	2005	108.000,00	108.000,00	75,5
5	FRIGORISTA	200525088001	E.N.F.A.P. FVG	2005	108.000,00	108.000,00	75,5
6	SALDOCARPENTIERE	200525075002	IRES FVG	2005	81.000,00	81.000,00	73,5
7	MANUTENTORE DI SISTEMI MECCANICI	200525130013	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	108.000,00	108.000,00	73,5
8	AUTOCARROZZIERE - UD	200525130014	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	108.000,00	108.000,00	73,5

3AA2PF9ENQBA-form.succ.obbl.formativo - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.9 PROP.E OB.2 N QBA - Perc. formaz.dopo obbligo formativo PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	AUTOCARROZZIERE - TS	200525130009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	108.000,00	108.000,00	73,5
10	ESTETISTA (TS)	200525107004	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	201.600,00	201.600,00	72,5
11	ESTETISTA (UD)	200525107013	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	201.600,00	201.600,00	72,5
12	ESTETISTA (PN)	200525107008	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	201.600,00	201.600,00	72,5
13	ESTETISTA (GO)	200525107012	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	201.600,00	201.600,00	72,5
14	SALDOCARPENTIERE	200525130002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	108.000,00	108.000,00	71,5
15	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	200522755002	CRAMARS	2005	80.400,00	80.400,00	71,5
16	ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA 'C'	200525060001	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2005	108.000,00	108.000,00	70,5

3AA2PF9ENQBA-form.succ.obbl.formativo - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.9 PROP.E OB.2 N QBA - Perc. formaz.dopo obbligo formativo PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
17	ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA 'D'	200525060002	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE CCIAA DI UDINE	2005	108.000,00	108.000,00	70,5
18	OPERATORE TATUAGGIO	200525130008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	108.000,00	108.000,00	70,5
19	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (PN)	200525107001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	102.400,00	102.400,00	69,5
20	MANUTENTORE ELETTRONICO-MECCANICO PER AUTOVEICOLI	200525107010	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	86.400,00	86.400,00	69,5
21	MANUTENTORE ASSISTENTE ALLA NAUTICA DA DIPORTO	200525107003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	102.400,00	102.400,00	68,5
22	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - TS	200525107002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	102.400,00	102.400,00	68,5
23	ELETTRICISTA CIVILE-INDUSTRIALE (UD)	200525107005	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	54.000,00	54.000,00	68,5
24	FLOROVIVAISTA	200525130003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	108.000,00	108.000,00	68,5

3AA2PF9ENQBA-form.succ.obbl.formativo - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.9 PROP.E OB.2 N QBA - Perc. formaz.dopo obbligo formativo PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
25	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLA CARTA	200525130006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	54.000,00	54.000,00	68,5
26	OPERATORE DI ALBERGO DIFFUSO	200525114001	CE.F.A.P.	2005	68.850,00	68.850,00	68,5
27	ADDETTO ALLE VENDITE	200525075001	IRES FVG	2005	60.750,00	60.750,00	67,5
28	ELETTRICISTA CIVILE-INDUSTRIALE (GE)	200525107009	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	63.450,00	63.450,00	67,5
29	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	200525130004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	108.000,00	108.000,00	67,5
30	ADDETTO ALLE VENDITE	200525130007	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	81.000,00	81.000,00	67,5
31	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE ARTISTICA DEL LEGNO - 'CORD'	200525130005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	54.000,00	54.000,00	66,5
32	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	200525035001	A.R.S.A.P.	2005	68.850,00	68.850,00	66,5

3AA2PF9ENQBA-form.succ.obbl.formativo - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.9 PROP.E OB.2 N QBA - Perc. formaz.dopo obbligo formativo PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
33	ADDETTO ALLE VENDITE	200525050001	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	87.040,00	87.040,00	66,5
34	ADDETTO ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA	200525050002	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	87.040,00	87.040,00	65,5
35	ADDETTO ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA B	200525050003	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	87.040,00	87.040,00	65,5
36	AUSILIARIO DEI SERVIZI DI PULIZIA E GUARDAROBA - UD - A	200525130011	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	81.000,00	81.000,00	65,5
37	AUSILIARIO DEI SERVIZI DI PULIZIA E GUARDAROBA - UD - B	200525130016	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	81.000,00	81.000,00	65,5
38	GRAFICO PUBBLICITARIO	200525107006	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	94.500,00	94.500,00	64,5
39	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	200524982001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2005	89.775,00	89.775,00	64,5
40	OPERATORE DELL'ARTE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	200525130012	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	94.500,00	94.500,00	64,5

3AA2PF9ENQBA-form.succ.obbl.formativo - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.9 PROP.E OB.2 N QBA - Perc. formaz.dopo obbligo formativo PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
41	ADDETTO ALLE VENDITE	200525114002	CE.F.A.P.	2005	89.100,00	89.100,00	64,5
42	CONDUTTORE DI SISTEMI A CNC	200525130001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	81.000,00	81.000,00	63,5
43	AUSILIARIO DEI SERVIZI DI PULIZIA E GUARDAROBA - GO	200525130015	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	81.000,00	81.000,00	63,5
44	ADDETTO ALLA CONTABILITA' 2	200525072002	J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2005	84.480,00	84.480,00	60,5
45	ADDETTO ALLA CONTABILITA' 1	200525072001	J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2005	84.800,00	84.800,00	60,5
46	OPERATORE TECNICO SUBACQUEO ED IPERBARICO - A	200522811001	ASSEFORM	2005	108.000,00	108.000,00	60

3AA2PF9ENQBA-form.succ.obbl.formativo - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.9 PROP.E OB.2 N QBA - Perc. formaz.dopo obbligo formativo PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
47	OPERATORE TECNICO SUBACQUEO ED IPERBARICO - B	200522811002	ASSEFORM		2005	108.000,00	108.000,00	60
				Totale con finanziamento		1.993.800,00	1.993.800,00	
				Totale		4.662.575,00	4.662.575,00	
				Totale con finanziamento		1.993.800,00	1.993.800,00	
				Totale		4.662.575,00	4.662.575,00	

ALLEGATO 2- PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 55 PUNTI
SETTEMBRE

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3AA2PF9ENQBA	200525085002	GRAFICO PUBBLICITARIO	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	53
3AA2PF9ENQBA	200525085001	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	52

ALLEGATO 3 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE
PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI
SETTEMBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3AA2PF9ENQB/	200522755001	ADDETTO LAVORAZIONE LEGNO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CRAMARS
3AA2PF9ENQB/	200522755003	ADDETTO LAVORAZIONE LEGNO (ed. 2)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CRAMARS
3AA2PF9ENQB/	200522811003	TERMOIDRAULICO	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	ASSEFORM
3AA2PF9ENQB/	200525079001	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO - ASO	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE
3AA2PF9ENQB/	200525107007	AUSILIARIO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA
3AA2PF9ENQB/	200525107011	OPERATORE ADDETTO AI SERVIZI DI TUTELA	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 dicembre 2005, n. 2919/LAVFOR.

F.S.E. Obiettivo 3 2000-2006 - Graduatorie dei progetti presentati - misura D.2 - azioni 35 e 36 - mese di settembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1006 del 22 aprile 2004, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi destinati ad utenza occupata, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 12 maggio 2004;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.2 - Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione - Fase B Formazione - azione 35 «Interventi formativi rivolti a dirigenti e lavoratori della P.A., finalizzati alla riorganizzazione del lavoro e alla rimodulazione degli orari di lavoro» e azione 36 «Formazione continua per l'aggiornamento individuale», destinati esclusivamente a favore delle Amministrazioni comunali al di sotto dei 10.000 abitanti che hanno beneficiato dell'azione 37 Fase A Intervento di riorganizzazione;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.2, azioni 35 e 36, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1º novembre 2004 fino al 30 giugno 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 500.000,00 a favore dell'azione 35 ed a euro 200.000,00 a favore dell'azione 36;

VISTO il decreto n. 2257/LAVFOR del 19 ottobre 2004 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti ascrivibili all'azione 37 presentati entro il 10 giugno 2004;

CONSIDERATO che le Amministrazioni titolari dei progetti ascrivibili all'azione 37 dovevano dare attuazione agli stessi attivando le procedure pubbliche di aggiudicazione previste dalla normativa vigente ed i progetti dovevano concludersi, con la realizzazione del rapporto finale, entro il 28 febbraio 2005;

VISTO il decreto n. 2963/LAVFOR del 1º dicembre 2004 con il quale, in relazione ai tempi di approvazione della graduatoria dei progetti approvati con il succitato decreto n. 2257/LAVFOR, si provvedeva alla modifica della data di conclusione degli stessi prorogandola al 31 maggio 2005 e che, a fronte della proroga della data ultima per la conclusione dei progetti approvati ascrivibili all'azione 37, si provvedeva alla modifica della data per la presentazione dei progetti ascrivibili alle azioni 35 e 36 prorogandola dal 1° gennaio 2005 e fino al 30 settembre 2005;

VISTO il successivo decreto n. 2158/LAVFOR del 23 settembre 2005 con il quale, in relazione ai tempi di consegna dei rendiconti dei progetti approvati ascrivibili all'azione 37 avvenuta entro il 31 agosto 2005, si provvedeva alla modifica della data per la presentazione dei progetti ascrivibili alle azioni 35 e 36, al fine di garantire adeguati tempi di progettazione per i soggetti interessati, prorogandola dal 30 settembre 2005 e fino al 30 novembre 2005;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di settembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 41 progetti formativi ascrivibili all'azione 35 per complessivi euro 196.050,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto relativa all'azione 35 deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.2 è la seguente:

Azione 35	**Azione 36**
303.950,00	200.000,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2005 determina la approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 41 progetti formativi ascrivibili all'azione 35 per complessivi euro 196.050,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto relativa all'azione 35 deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI SETTEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	COMUNICARE EFFICACEMENTE NEL CONTESTO ORGANIZZATIVO E CON L'UTENZA	200525101001	COMUNE DI SAN QUIRINO	2005	4.500,00	4.500,00
2	INTRODUZIONE AL CONTROLLO DI GESTIONE: APPLICARE STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	200525101002	COMUNE DI SAN QUIRINO	2005	9.000,00	9.000,00
3	COMUNICARE EFFICACEMENTE NEL CONTESTO ORGANIZZATIVO E CON L'UTENZA	200525102001	COMUNE DI PRATA DI PORDENONE	2005	4.500,00	4.500,00
4	CORSO BASE SULL'UTILIZZO DI UN SIT	200525102002	COMUNE DI PRATA DI PORDENONE	2005	3.600,00	3.600,00
5	INTRODUZIONE AL CONTROLLO DI GESTIONE - APPLICARE STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	200525102003	COMUNE DI PRATA DI PORDENONE	2005	9.000,00	9.000,00
6	COMUNICARE E GESTIRE SERVIZI CON LE NUOVE TECNOLOGIE	200525102004	COMUNE DI PRATA DI PORDENONE	2005	3.000,00	3.000,00
7	LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICA A	200525103001	COMUNE DI BUDOIA	2005	4.500,00	4.500,00
8	LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICA B	200525103002	COMUNE DI BUDOIA	2005	4.500,00	4.500,00

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	INFORMATICA AVANZATA E UTILIZZO DI ACCESS	200525103003	COMUNE DI BUDOIA	2005	7.200,00	7.200,00
10	AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI PRIVACY	200525105001	COMUNE DI TALMASSONS	2005	3.150,00	3.150,00
11	LA COMUNICAZIONE EFFICACE E IL LAVORO DI GRUPPO	200525105002	COMUNE DI TALMASSONS	2005	3.600,00	3.600,00
12	GESTIONE DEL FRONT OFFICE E COMUNICAZIONE CON L'UTENZA	200525105003	COMUNE DI TALMASSONS	2005	3.600,00	3.600,00
13	LA COMUNICAZIONE CON GLI STRUMENTI INFORMATICI E LE NUOVE TECNOLOGIE	200525105004	COMUNE DI TALMASSONS	2005	5.400,00	5.400,00
14	APPLICARE STRATEGIE E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	200525118001	COMUNE DI DUINO AURISINA	2005	4.500,00	4.500,00
15	REDIGERE E GESTIRE GLI ATTI AMMINISTRATIVI	200525119001	COMUNE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE - OBCINA DOLINA	2005	5.700,00	5.700,00
16	APPLICARE LE STRATEGIE E GLI STRUMENTI DI PIANFICAZIONE E CONTROLLO	200525119002	COMUNE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE - OBCINA DOLINA	2005	5.250,00	5.250,00

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
17	GESTIRE IL TERRITORIO E IL PATRIMONIO CON I SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	200525119003	COMUNE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE - OBCINA DOLINA	2005	5.250,00	5.250,00
18	APPLICARE SISTEMI E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	200525120001	COMUNE DI CORMONS	2005	3.900,00	3.900,00
19	REDIGERE E GESTIRE GLI ATTI AMMINISTRATIVI ED. A	200525120002	COMUNE DI CORMONS	2005	3.900,00	3.900,00
20	GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI COMUNALI	200525120003	COMUNE DI CORMONS	2005	3.900,00	3.900,00
21	REDIGERE E GESTIRE GLI ATTI AMMINISTRATIVI ED. B	200525120004	COMUNE DI CORMONS	2005	3.900,00	3.900,00
22	LA REDAZIONE E GESTIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI	200525125001	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	2005	5.400,00	5.400,00
23	LA CREAZIONE DI BANCHE DATI LOCALI (MS ACCESS)	200525125002	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	2005	6.000,00	6.000,00
24	L'INFORMATICA UTENTE E L'UTILIZZO DEL SOFTWARE D'AREA	200525125003	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	2005	7.200,00	7.200,00

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
25	LAVORARE IN GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	200525125004	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	2005	3.000,00	3.000,00
26	INTRODUZIONE A GEOMEDIA (SIT)	200525125005	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	2005	3.600,00	3.600,00
27	LAVORARE IN GRUPPO E GESTIRE PROBLEMI NELLA PRATICA LAVORATIVA	200525129001	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	2005	5.400,00	5.400,00
28	GESTIRE L'UFFICIO DI RELAZIONI PUBBLICHE	200525129002	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	2005	5.400,00	5.400,00
29	APPLICARE SISTEMI E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	200525129003	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	2005	5.400,00	5.400,00
30	LA REDAZIONE E GESTIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI	200525129004	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	2005	4.200,00	4.200,00
31	LAVORARE IN GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI - A	200525133002	COMUNE DI PRADAMANO	2005	4.500,00	4.500,00
32	COMUNICARE EFFICACEMENTE NEL CONTESTO ORGANIZZATIVO E CON L'UTENZA - A	200525133003	COMUNE DI PRADAMANO	2005	3.600,00	3.600,00

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
33	USO DEL SIT IN AMBITO COMUNALE	200525133004	COMUNE DI PRADAMANO	2005	3.600,00	3.600,00
34	INFORMATICA DI BASE E INFORMATICA UTENTE	200525133005	COMUNE DI PRADAMANO	2005	5.400,00	5.400,00
35	COMUNICARE EFFICACEMENTE NEL CONTESTO ORGANIZZATIVO E CON L'UTENZA - B	200525133006	COMUNE DI PRADAMANO	2005	3.600,00	3.600,00
36	INFORMATICA UTENTE E UTILIZZO DEL SOFTWARE D'AREA	200525134002	COMUNE DI TORREANO	2005	5.400,00	5.400,00
37	LAVORARE IN GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	200525134003	COMUNE DI TORREANO	2005	4.500,00	4.500,00
38	NORMATIVA GENERALE DEGLI ENTI LOCALI	200525134004	COMUNE DI TORREANO	2005	4.500,00	4.500,00
39	INTRODUZIONE AI SIT ED ALLE SOLUZIONI GIS PER GLI ENTI LOCALI	200525136003	UNIONE DEI COMUNI DI ATTIMIS E FAEDIS	2005	3.600,00	3.600,00
40	LA REDAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI	200525136004	UNIONE DEI COMUNI DI ATTIMIS E FAEDIS	2005	5.400,00	5.400,00

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
41	GESTIRE IL PROTOCOLLO INFORMATICO E I FLUSSI DOCUMENTALI	200525133005	UNIONE DEI COMUNI DI ATTIMIS E FAEDIS	2005	4.500,00	4.500,00
			Totale con finanziamento		196.050,00	196.050,00
			Totale		196.050,00	196.050,00
			Totale con finanziamento		196.050,00	196.050,00
			Totale		196.050,00	196.050,00

ALLEGATO 2 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

SETTEMBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF36PN P	200525129005	MIGLIORARE LE COMPETENZE AMBIENTALI DEL PERSONALE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO	ESCLUSO per mancata completa compilazione della Modulistica predisposta dalla Regione per la presentazione dei progetti e/o errata compilazione	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF35PN-P	200525133001	LAVORARE IN GRUPPO PER IL RAGGRUPPAMENTO DEGLI OBBIETTIVI - B	ESCLUSO per mancata completa compilazione della Modulistica predisposta dalla Regione per la presentazione dei progetti e/o errata compilazione	COMUNE DI PRADAMANO
3DD2SF35PN-P	200525134001	COMUNICARE EFFICACEMENTE NEL CONTESTO ORGANIZZATIVO E CON L'UTENZA	ESCLUSO per mancata completa compilazione della Modulistica predisposta dalla Regione per la presentazione dei progetti e/o errata compilazione	COMUNE DI TORREANO
3DD2SF35PN-P	200525136001	LA COMUINICAZIONE ISTITUZIONALE E PUBBLICA	ESCLUSO per mancata completa compilazione della Modulistica predisposta dalla Regione per la presentazione dei progetti e/o errata compilazione	UNIONE DEI COMUNI DI ATTIMIS E FAEDIS
3DD2SF35PN-P	200525136002	L'INFORMATICA UTENTE L'UTILIZZO DEL SOFTWARE D'AREA	ESCLUSO per mancata completa compilazione della Modulistica predisposta dalla Regione per la presentazione dei progetti e/o errata compilazione	UNIONE DEI COMUNI DI ATTIMIS E FAEDIS

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 dicembre 2005, n. 2920/LAVFOR.

F.S.E. Obiettivo 3 2000-2006 - Graduatorie dei progetti presentati - misura D.2 - azioni 35 e 36 - mese di ottobre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1006 del 22 aprile 2004, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi destinati ad utenza occupata, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 12 maggio 2004;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.2 - Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione - Fase B formazione - azione 35 «Interventi formativi rivolti a dirigenti e lavoratori della P.A., finalizzati alla riorganizzazione del lavoro e alla rimodulazione degli orari di lavoro» e azione 36 «Formazione continua per l'aggiornamento individuale», destinati esclusivamente a favore delle Amministrazioni comunali al di sotto dei 10.000 abitanti che hanno beneficiato dell'azione 37 fase A Intervento di riorganizzazione;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.2, azioni 35 e 36, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1º novembre 2004 fino al 30 giugno 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 500.000,00 a favore dell'azione 35 ed a euro 200.000,00 a favore dell'azione 36;

VISTO il decreto n. 2257/LAVFOR del 19 ottobre 2004 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti ascrivibili all'azione 37 presentati entro il 10 giugno 2004;

CONSIDERATO che le Amministrazioni titolari dei progetti ascrivibili all'azione 37 dovevano dare attuazione agli stessi attivando le procedure pubbliche di aggiudicazione previste dalla normativa vigente ed i progetti dovevano concludersi, con la realizzazione del rapporto finale, entro il 28 febbraio 2005;

VISTO il decreto n. 2963/LAVFOR del 1º dicembre 2004 con il quale, in relazione ai tempi di approvazione della graduatoria dei progetti approvati con il succitato decreto n. 2257/LAVFOR, si provvedeva alla modifica della data di conclusione degli stessi prorogandola al 31 maggio 2005 e che, a fronte della proroga della data ultima per la conclusione dei progetti approvati ascrivibili all'azione 37, si provvedeva alla modifica della data per la presentazione dei progetti ascrivibili alle azioni 35 e 36 prorogandola dal 1º gennaio 2005 e fino al 30 settembre 2005;

VISTO il successivo decreto n. 2158/LAVFOR del 23 settembre 2005 con il quale, in relazione ai tempi di consegna dei rendiconti dei progetti approvati ascrivibili all'azione 37 avvenuta entro il 31 agosto 2005, si provvedeva alla modifica della data per la presentazione dei progetti ascrivibili alle azioni 35 e 36, al fine di garantire adeguati tempi di progettazione per i soggetti interessati, prorogandola dal 30 settembre 2005 e fino al 30 novembre 2005;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2919/LAVFOR del 7 dicembre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di settembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Azione 35	**Azione 36**
303.950,00	200.000,00

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di ottobre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 30 progetti formativi ascrivibili all'azione 35 per complessivi euro 147.900,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto relativa all'azione 35 deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.2 è la seguente:

Azione 35	**Azione 36**
156.050,00	200.000,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2005 determina la approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 30 progetti formativi ascrivibili all'azione 35 per complessivi euro 147.900,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto relativa all'azione 35 deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI OTTOBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	GESTIONE DELLE ATTIVITA' PER PROCESSI	200528326001	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	4.500,00	4.500,00
2	AUTOMAZIONE D'UFFICIO	200528326002	COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	2005	5.700,00	5.700,00
3	GESTIRE LE ATTIVITA' PER PROCESSI	200528328001	COMUNE DI PREPOTTO	2005	4.500,00	4.500,00
4	COMUNICARE EFFICACEMENTE - A	200528330001	COMUNE DI BUJA	2005	5.700,00	5.700,00
5	COMUNICARE EFFICACEMENTE -B-	200528330002	COMUNE DI BUJA	2005	5.700,00	5.700,00
6	GESTIRE LE COMPETENZE A	200528330003	COMUNE DI BUJA	2005	4.500,00	4.500,00
7	GESTIRE LE COMPETENZE - B	200528330004	COMUNE DI BUJA	2005	4.500,00	4.500,00
8	IL DIRITTO PER GLI ENTI LOCALI	200528330005	COMUNE DI BUJA	2005	5.400,00	5.400,00

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	PIANIFICARE PER GESTIRE L'ENTE LOCALE	200528330006	COMUNE DI BUJA	2005	3.600,00	3.600,00
10	GESTIRE LA LEADERSHIP	200528332001	COMUNE DI REMANZACCO	2005	5.400,00	5.400,00
11	GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI	200528336001	CONSORZIO "COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI"	2005	3.600,00	3.600,00
12	GESTIONE DELLE ATTIVITA' PER PROCESSI	200528336002	CONSORZIO "COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI"	2005	4.500,00	4.500,00
13	PIANIFICARE PER GESTIRE L'ENTE LOCALE	200528338001	COMUNE DI TARVISIO	2005	3.600,00	3.600,00
14	AUTOMAZIONE D'UFFICIO - A	200528338002	COMUNE DI TARVISIO	2005	5.400,00	5.400,00
15	AUTOMAZIONE D'UFFICIO - B	200528338003	COMUNE DI TARVISIO	2005	5.400,00	5.400,00
16	AUTOMAZIONE D'UFFICIO - C	200528338004	COMUNE DI TARVISIO	2005	5.400,00	5.400,00

3DD2SF35PN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
17	GESTIRE LE ATTIVITA' PER PROCESSI - B	200528339001	COMUNE DI TARCENTO	2005	4.500,00	4.500,00
18	GESTIRE LE ATTIVITA' PER PROCESSI - A	200528339002	COMUNE DI TARCENTO	2005	4.500,00	4.500,00
19	IL SISTEMA OPEN WORK - AMMINISTRATIVO	200528340001	COMUNE DI ARTEGNA	2005	3.900,00	3.900,00
20	IL SISTEMA OPEN WORK- TECNICO	200528340002	COMUNE DI ARTEGNA	2005	5.400,00	5.400,00
21	LA COMUNICAZIONE EFFICACE	200528341001	COMUNE DI ARTEGNA	2005	5.400,00	5.400,00
			Totale con finanziamento		101.100,00	101.100,00
			Totale		101.100,00	101.100,00

3DD2SF35EN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.E OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	LA CERTIFICAZIONE ISO 14001	200528312001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	5.100,00	5.100,00

3DD2SF35EN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.E OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
2	GESTIRE LE ATTIVITA' PER PROCESSI - A	200528314001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	4.500,00	4.500,00
3	GESTIRE LE ATTIVITA' PER PROCESSI - B	200528314002	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	4.500,00	4.500,00
4	GESTIRE LE COMPETENZE- A	200528314003	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	4.500,00	4.500,00
5	GESTIRE LE COMPETENZE - B	200528314004	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	4.500,00	4.500,00
6	COMUNICAZIONE INTERNA - A	200528314005	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	6.300,00	6.300,00
7	COMUNICAZIONE INTERNA - B	200528314006	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	6.300,00	6.300,00
8	GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	200528316001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	5.100,00	5.100,00

3DD2SF35EN-POST 37 - OLD

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.E OB.2 N - Interventi formativi rivolti a POST 37 - OLD

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	COMUNICAZIONE PER GESTIRE IL MIGLIORAMENTO	200528319001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	6.000,00	6.000,00
			Totale con finanziamento		46.800,00	46.800,00
			Totale		46.800,00	46.800,00
			Totale con finanziamento		147.900,00	147.900,00
			Totale		147.900,00	147.900,00

ALLEGATO 2 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE

PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

OTTOBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF36PN-P	200528413001	LE TECNOLOGIE GEOINFORMATICHE MOBILI E AVANZATE	ESCLUSO per mancata completa compilazione della Modulistica predisposta dalla Regione per la presentazione dei progetti e/o errata compilazione	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 12 dicembre 2005, n. 2943/LAVFOR.

F.S.E. Obiettivo 3 2000-2006 - Graduatorie dei progetti presentati - misura A.2 - C.3. - azione 42 - mese di settembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 611 del 24 marzo 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 del 13 aprile 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 842 del 22 aprile 2005 e n. 2820 del 28 ottobre 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 42 «Work experiences»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 42, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, a partire dal 28 aprile 2005 fino al 30 settembre 2005, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore della misura A.2 - azione 42, le seguenti risorse finanziarie:

Tipologia	Totale	Disponibilità aree non Obiettivo 2	Disponibilità aree Obiettivo 2
Preinserimento laureati	1.000.000,00	750.000,00	250.000,00
Preinserimento non laureati	1.600.000,00	1.200.000,00	400.000,00
Riconversione competenze	600.000,00	450.000,00	150.000,00
Laureati presso U.E.	500.000,00	375.000,00	125.000,00

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2820 del 28 ottobre 2005 con la quale si è provveduto ad un rifinanziamento, al fine di assicurare la copertura finanziaria dei progetti approvati e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili presentati nei mesi di giugno e luglio 2005 e di ulteriori progetti presentabili sino alla scadenza dello sportello, prevedendo uno spostamento di tutti i progetti oggetto di rifinanziamento ed aventi quali destinatari soggetti in possesso di diploma di laurea e diploma di scuola secondaria superiore sull'asse C, misura C.3 - Formazione superiore, per un importo totale di euro 1.690.000,00, di cui euro 1.270.000,00 a valere sulla misura C.3 ed euro 420.000,00 a valere sulla misura A.2, così suddiviso:

Preinserimento laureati - euro 770.000,00 a valere sulla misura C.3

Preinserimento diplomati - euro 500.000,00 a valere sulla misura C.3

Preinserimento non laureati e non diplomati - euro 105.000,00 a valere sulla misura A.2

Riconversione competenze - euro 315.000,00 a valere sulla misura A.2

Laureati presso U.E. - euro 0 a valere sulla misura C.3

CONSIDERATO che, a seguito del citato rifinanziamento e del decreto n. 2850/LAVFOR del 30 novembre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di agosto 2005, la nuova disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Tipologia	Totale	Disponibilità aree non Obiettivo 2	Disponibilità aree Obiettivo 2
Preinserimento laureati	199.016,13	116.416,09	82.600,04
Preinserimento non laureati	339.445,72	210.065,84	129.379,88
Riconversione competenze	101.075,12	100.255,20	819,92
Laureati presso U.E.	381.032,40	263.032,40	118.000,00

RITENUTO, nell'ottica di una ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili da bando, di effettuare uno spostamento delle risorse nell'ambito della riconversione competenze destinate alle zone non in area Obiettivo 2 e non utilizzate alle zone in area obiettivo 2 che risultano in grado di assicurarne l'assorbimento, seguendo l'ordine di presentazione dei progetti;

VISTI i progetti presentati nel mese di settembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 61 progetti formativi per un costo complessivo di euro 376.670,79, così suddiviso:

Tipologia	Totale	Organismi non collocati in area Obiettivo 2	N. progetti finanziati	Organismi collocati in area Obiettivo 2	N. progetti finanziati
Preinserimento laureati	99.269,41	99.269,41	17	0	0
Preinserimento non laureati	163.293,48	163.293,48	28	0	0
Riconversione competenze	51.107,90	35.587,90	5	15.520,00	2
Laureati presso U.E.	63.000,00	63.000,00	9	0	0

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi al completamento di tutte le ore previste dal progetto;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 611 del 24 marzo 2005;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Tipologia	Totale	Disponibilità aree non Obiettivo 2	Disponibilità aree Obiettivo 2
Preinserimento laureati	99.746,72	17.146,68	82.600,04
Preinserimento non laureati	176.152,24	46.772,36	129.379,88
Riconversione competenze	49.967,22	49.967,22	0,00
Laureati presso U.E.	318.032,40	200.032,40	118.000,00

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di settembre 2005 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 61 progetti formativi per un costo complessivo di euro 376.670,79, così suddiviso:

Tipologia	Totale	Organismi non collocati in area Obiettivo 2	N. progetti finanziati	Organismi collocati in area Obiettivo 2	N. progetti finanziati
Preinserimento laureati	99.269,41	99.269,41	17	0	0
Preinserimento non laureati	163.293,48	163.293,48	28	0	0
Riconversione competenze	51.107,90	35.587,90	5	15.520,00	2
Laureati presso U.E.	63.000,00	63.000,00	9	0	0

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi al completamento di tutte le ore previste dal progetto.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI SETTEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PW42EN_LUE

OB.3, AS.A, MIS.C3 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Laureati c/o P.A. paese UE

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ESPERTA NELL`INTEGRAZIONE CULTURALE	200525107014	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	7.000,00	7.000,00
2	ESPERTA NELL`INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	200525107015	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	7.000,00	7.000,00
3	ESPERTA NELL'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA` ARTISTICO TEATRALI	200525107016	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	7.000,00	7.000,00
4	ESPERTA NELL'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA	200525107017	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	7.000,00	7.000,00
5	ESPERTA NELL`INDIVIDUALIZZAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI	200525107018	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	7.000,00	7.000,00
6	ESPERTA NELL`ORIENTAMENTO E BILANCIO DI COMPETENZE	200525107019	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	7.000,00	7.000,00
7	INTERAZIONI BATTERI/VIRUS NEGLI ECOSISTEMI PLANCTONICI MARINI - C.B.	200525130017	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	7.000,00	7.000,00
8	STRUMENTI FINANZIARI E ASSICURATIVI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE DELL'IMPRESA - A.V.	200525130018	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	7.000,00	7.000,00

3CC3PW42EN_LUE

OB.3, AS.A, MIS.C3 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Laureati c/o P.A. paese UE

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	ESPERTO IN PROMOZIONE TURISTICA - V.S.	200525130019	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	7.000,00	7.000,00
			Totale con finanziamento		63.000,00	63.000,00
			Totale		63.000,00	63.000,00

3CC3PW42EN_PNL

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Preinserimento NON Laureati

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ADDETTA ALLA SEGRETERIA E CONTABILITA (LDS)	200522755004	CRAMARS	2005	5.840,00	5.840,00
2	TECNICO GRAFICO PUBBLICITARIO - C.B.	200523621001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2005	5.840,00	5.840,00
3	TECNICO GRAFICO - B. N.	200523621002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2005	5.840,00	5.840,00
4	GRAFICO PUBBLICITARIO - M.E.	200523621003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2005	5.840,00	5.840,00
5	IMPIEGATA ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E GESTIONE	200524985002	SCUOLA IMPRESA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	2005	5.840,00	5.840,00

3CC3PW42EN_PNL

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Preinserimento NON Laureati

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
6	COMMERCIO VENDITE ALL'INGROSSO	200524985003	SCUOLA IMPRESA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	2005	5.840,00	5.840,00
7	ASSISTENTE ALLA DIREZIONE COMMERCIALE - K. A.	200525036004	A.R.S.A.P.	2005	5.840,00	5.840,00
8	ASSISTENTE ALLO SVILUPPO E ALLA GESTIONE DEL DATABASE ASSINPROJECT - C. E.	200525036005	A.R.S.A.P.	2005	5.840,00	5.840,00
9	ADDETTO AL RILEVAMENTO TOPOGRAFICO E ARCHITETTONICO - B. M.	200525036006	A.R.S.A.P.	2005	5.840,00	5.840,00
10	ADDETTA ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA E COMMERCIALE - A. M.	200525036009	A.R.S.A.P.	2005	5.840,00	5.840,00
11	ADDETTA ALLA RECEPTION ED ALLA SEGRETERIA	200525042001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2005	5.835,96	5.835,96
12	OPERATRICE DEI SERVIZI ASSICURATIVI- P. A.	200525056001	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	2005	5.808,00	5.808,00
13	OPERATRICE D'INFANZIA- L. S.	200525056002	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	2005	5.772,00	5.772,00

3CC3PW42EN_PNL

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Preinserimento NON Laureati

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
14	ADDETTA ALLA GESTIONE DEI SERVIZI DI LAVANDERIA	200525056004	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	2005	5.791,20	5.791,20
15	ADDETTA ALL'INFANZIA NELLA SCUOLA MATERNA - I.F.	200525058001	CNOS FAP BEARZI	2005	5.836,80	5.836,80
16	ADDETTA ALLA CONTABILITÀ - M.M.	200525058003	CNOS FAP BEARZI	2005	5.833,56	5.833,56
17	SEGRETARIA AMMINISTRATIVA - M.C.	200525058004	CNOS FAP BEARZI	2005	5.833,56	5.833,56
18	E‑LEARNING DVB-T - M. F. INSIEL	200525093003	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2005	5.840,00	5.840,00
19	ORGANIZZATRICE DI EVENTI NELL`AREA MARKETING	200525107023	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.840,00	5.840,00
20	EDUCATRICE D`INFANZIA (F.M.)	200525107027	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.840,00	5.840,00
21	TECNICO GRAFICO - A.R.	200525108001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2005	5.840,00	5.840,00

3CC3PW42EN_PNL

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Preinserimento NON Laureati

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
22	TECNICO PUBBLICITARIO - A. G.	200525108002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2005	5.840,00	5.840,00
23	TECNICO PUBBLICITARIO MULTIMEDIALE - C. S.	200525108003	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI	2005	5.840,00	5.840,00
24	DISEGNATORE CAD - P. G. K.	200525157003	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	5.840,00	5.840,00
			Totale con finanziamento		139.991,08	139.991,08
			Totale		139.991,08	139.991,08

3CC3PW42EN_PL

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Preinserimento Laureati

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ESPERTO DI APPLICATIVI IN AMBIENTE GIS (GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEMS)	200524934001	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO SCARL	2005	5.839,05	5.839,05
2	ADDETTA ALLA RILEVAZIONE, ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DATI STATISTICI F. F.	200524982002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2005	5.840,00	5.840,00
3	ADDETTA DTP	200524985001	SCUOLA IMPRESA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	2005	5.840,00	5.840,00 .

3CC3PW42EN_PL

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Preinserimento Laureati

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
4	ESPERTO IN DIRITTO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE ED IN RELAZIONI SINDACALI (S B)	200525033001	ASSEFORM	2005	5.836,80	5.836,80
5	ASSISTENTE ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE (DDB)	200525033002	ASSEFORM	2005	5.840,00	5.840,00
6	ASSISTENTE EDUCATRICE - B. S.	200525036001	A.R.S.A.P.	2005	5.840,00	5.840,00
7	ASSISTENTE ALLA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE - B. M.	200525036002	A.R.S.A.P.	2005	5.840,00	5.840,00
8	ASSISTENTE TECNICO-COMMERCIALE - V. L.	200525036003	A.R.S.A.P.	2005	5.840,00	5.840,00
9	TECNICO GRAFICO - L.F.	200525058005	CNOS FAP BEARZI	2005	5.833,56	5.833,56
10	OTTIMIZZAZIONE DELLE FASI SOLIDE ESISTENTI E MESSA A PUNTO DI UN SISTEMA ALTERNATIVO	200525093002	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	2005	5.840,00	5.840,00
11	ESPERTO IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - B.M.-	200525107020	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.840,00	5.840,00

3CC3PW42EN_PL

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Preinserimento Laureati

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
12	ADDETTO ALLA FATTIBILITA` E CONFIGURAZIONE DI PRODOTTO -J.J.E.M.-	200525107021	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.840,00	5.840,00
13	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO - P. M.	200525107022	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.840,00	5.840,00
14	ASSISTENTE ALLA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE (O.K.)	200525107026	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.840,00	5.840,00
15	TECNICHE E PRATICHE DI MONTAGGIO NON LINEARE - E.R.	200525130020	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.840,00	5.840,00
16	ADDETTO INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPIANTI BIOMASSE G.F.	200525156001	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2005	5.840,00	5.840,00
17	PROGETTISTA DI INTERIOR DESIGN - S. B.	200525157001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	5.840,00	5.840,00
			Totale con finanziamento		99.269,41	99.269,41
			Totale		99.269,41	99.269,41

3AA2PW42EN_R - CUR

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Riconversione - CUR.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ADDETTA VENDITE	200525042002	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2005	5.831,10	5.831,10
2	AUSIALIARIA DI ASILO NIDO	200525064001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	7.120,00	7.120,00
			Totale con finanziamento		12.951,10	12.951,10
			Totale		12.951,10	12.951,10

3AA2PW42ES_R - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 S - Work Exp. - Riconversione - PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ADDETTA ALLA GESTIONE DI CLIENTI E FORNITORI (G.S.)	200525053001	CRAMARS	2005	9.680,00	9.680,00
2	ASSISTENTE ALLE RISORSE UMANE IN AGENZIA DI LAVORO SOMMINISTRATO S. G. M.	200525088003	E.N.F.A.P. FVG	2005	5.840,00	5.840,00
			Totale con finanziamento		15.520,00	15.520,00
			Totale		15.520,00	15.520,00

3AA2PW42EN_R - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Riconversione - PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	AIUTO GRAFICO PROGETTISTA EDITORIALE	200524985004	SCUOLA IMPRESA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	2005	5.840,00	5.840,00
2	ADDETTA ALLA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI E-COMMERCE (MC)	200525033006	ASSEFORM	2005	9.676,80	9.676,80
3	ASSISTENTE ALL'UFFICIO MARKETING - A.D.R.	200525036007	A.R.S.A.P.	2005	7.120,00	7.120,00
			Totale con finanziamento		22.636,80	22.636,80
			Totale		22.636,80	22.636,80

3AA2PW42EN_PNL - CUR

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Preinserimento NON Laureati - CUR.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	MANUTENTORE MECCANICO AUTOVETTURE E MOTO - N.O.	200525157002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	5.840,00	5.840,00
			Totale con finanziamento		5.840,00	5.840,00
			Totale		5.840,00	5.840,00

3AA2PW42EN_PNL - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.W, AZ.42 PROP.E OB.2 N - Work Exp. - Preinserimento NON Laureati - PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE ASCENSORI (CD)	200525033004	ASSEFORM	2005	5.836,80	5.836,80
2	ADDETTA ALL'ASSISTENZA - D. S.	200525056003	ACFORM ASSOCIAZIONE DI COOPERATIVE PER LA FORMAZIONE	2005	5.791,20	5.791,20
3	DISEGNATORE AUTOCAD - M.M.	200525058002	CNOS FAP BEARZI	2005	5.834,40	5.834,40
			Totale con finanziamento		17.462,40	17.462,40
			Totale		17.462,40	17.462,40
			Totale con finanziamento		376.670,79	376.670,79
			Totale		376.670,79	376.670,79

ALLEGATO 2 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE
PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI
SETTEMBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC3PW42EN_I	200525036008	ASSISTENTE DI AGENZIA DI VIAGGI - O. C.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	A.R.S.A.P.

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3CC3PW42EN_I	200525033003	PROMOTER TURISTICO (CS)	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	ASSEFORM
3CC3PW42EN_I	200525093001	UTILIZZO GIS OPEN SOURCE IN CAMPO AMBIENTALE - G.S.	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3AA2PW42ES_I	200525064002	ADDETTA ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	OPERA SACRA FAMIGLIA
3AA2PW42ES_I	200525093004	ASSISTENTE UFFICIO EXPORT	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE
3AA2PW42ES_I	200525093005	ASSISTENTE UFFICIO MARKETING R.P.	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3AA2PW42EN_I	200525107024	PROGRAMMATORE JUNIOR - M.P.	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3AA2PW42EN_I	200525107025	RESPONSABILE PUBBLICHE RELAZIONI T.S.	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3AA2PW42EN_I	200525033005	ADDETTA ALLA CONTABILITA' (AL)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ASSEFORM

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 12 dicembre 2005, n. 2947/LAVFOR.

F.S.E. Obiettivo 3 2000-2006 - Graduatorie dei progetti presentati - misura D.1 - azione 32 - mese di ottobre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con la delibera n. 1509 del 24 giugno 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI - azione 32 «Formazione continua per l'aggiornamento individuale»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azione 32, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1° giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 250.000,00, di cui euro 187.500,00 per i progetti non collocati in area Obiettivo 2 ed euro 62.500,00 per i progetti collocati in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2479/LAVFOR del 28 ottobre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di settembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
121.273,70	79.521,09	41.752,61

VISTI i progetti presentati nel mese di ottobre 2005;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegato:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 17 progetti formativi per un costo complessivo di euro 53.768,01, di cui un contributo pubblico di euro 37.887,62, di cui euro 34.137,34 a favore di 15 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 3.750,28 a favore di 2 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto è connessa al calendario di attività dell'iniziativa in questione e deve concludersi entro il 30 giugno 2006;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azione 32, è la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
83.386,08	45.383,75	38.002,33

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di ottobre 2005, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 17 progetti formativi per un costo complessivo di euro 53.768,01, di cui un contributo pubblico di euro 37.887,62, di cui euro 34.137,34 a favore di 15 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 3.750,28 a favore di 2 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto è connessa al calendario di attività dell'iniziativa in questione e deve concludersi entro il 30 giugno 2006.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI OTTOBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF32ASIIIC Formazione continua Individuale

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 S - Formazione continua Individuale SEZIONE IIIC

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	Master diritto del lavoro e di amministrazione del personale	200525241001	CENTRO EURO PAGHE SAS-VALENTE &C	2005	2.500,19	1.875,14
2	MASTER DIRITTO DEL LAVORO E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	200525242001	CENTRO EURO PAGHE SAS-VALENTE &C	2005	2.500,19	1.875,14
			Totale con finanziamento		5.000,38	3.750,28
			Totale		5.000,38	3.750,28

3DD1PF32ANIIIC Formazione continua Individuale

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 N - Formazione continua Individuale SEZIONE IIIC

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	LA CONTRATTUALISTICA D'IMPRESA	200525158001	SERVIS D.O.O. - S.R.L.	2005	2.542,50	1.779,75
2	ENGLISH AT WORK - PASINI	200526134001	WORK SERVICE SCRL	2005	4.162,50	2.913,75
3	ENGLISH AT WORK - ANGELINI	200526134002	WORK SERVICE SCRL	2005	4.162,43	2.913,70
4	SVILUPPO AVANZATO DEL SISTEMA QUALITA' AZIENDALE	200526289001	PRODES & CIELO AZZURRO SOC. COOP. A R.L.	2005	3.825,00	2.677,50

3DD1PF32ANIIIC Formazione continua Individuale

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 N - Formazione continua Individuale SEZIONE IIIC

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
5	IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO	200526291001	LEVIGATURA NARDUZZI ROMANO DI NARDUZZI GILBERTO & C. SNC	2005	3.600,00	2.520,00
6	PIANIFICAZIONE E BUDGETING - A.R.	200528364001	RIVASELEGG DI A. PATANE' & C. SAS	2005	3.125,16	2.187,61
7	SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO - A.R.	200528364002	RIVASELEGG DI A. PATANE' & C. SAS	2005	3.125,16	2.187,61
8	GESTIONE DEL PESONALE - A.R.	200528364003	RIVASELEGG DI A. PATANE' & C. SAS	2005	4.000,00	2.800,00
9	LA GESTIONE DELLA QUALITA' IN AZIENDA: ISO 9001:2000 - A.R.	200528364004	RIVASELEGG DI A. PATANE' & C. SAS	2005	4.000,00	2.800,00
10	LA GESTIONE DELLA QUALITA' IN AZIENDA: ISO 9001:2000 (VISION 2000) - A.G.	200528365001	CITTA' IMPIANTI DI ARTICO RENZO	2005	2.500,00	1.750,00
11	LA GESTIONE DELLA QUALITA' IN AZIENDA: ISO 9001:2000 (VISION 2000) - V.B.	200528365002	CITTA' IMPIANTI DI ARTICO RENZO	2005	2.500,00	1.750,00
12	LA GESTIONE DELLA QUALITA' IN AZIENDA: ISO 9001:2000 (VISION 2000) - L.I.	200528365003	CITTA' IMPIANTI DI ARTICO RENZO	2005	2.500,00	1.750,00

3DD1PF32ANIIIC Formazione continua Individuale

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.32 PROP.A OB.2 N - Formazione continua Individuale SEZIONE IIIC

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
13	PHOTOSHOP AVANZATO E TECNICHE GRAFICHE - 1	200528370002	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2005	3.125,00	2.187,50
14	PHOTOSHOP AVANZATO E TECNICHE GRAFICHE - 2	200528370003	AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.P.A	2005	3.125,00	2.187,50
15	LA CONTRATTUALISTICA D'IMPRESA	200528392001	SERVIS D.O.O. - S.R.L.	2005	2.474,88	1.732,42
			Totale con finanziamento		48.767,63	34.137,34
			Totale		48.767,63	34.137,34
			Totale con finanziamento		53.768,01	37.887,62
			Totale		53.768,01	37.887,62

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 14 dicembre 2005, n. 2964/LAVFOR.

FSE Obiettivo 3 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 17 - Scadenza bando 30 settembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1717 del 15 luglio 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti a valere sull'asse C, misura C.3 - azione «Moduli professionalizzanti nell'ambito dei corsi universitari» - Anno accademico 2005/2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell'istruzione, dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, di migliorare e sostenere l'occupabilità e promuovere la mobilità professionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 17 «Moduli professionalizzanti nell'ambito dei corsi universitari»;

CONSIDERATO che i progetti formativi dovevano essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale del Lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco n. 37, Trieste, entro le ore 12.00 del 30 settembre 2005;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dell'azione 17 «Moduli professionalizzanti nell'ambito dei corsi universitari» la somma complessiva di euro 2.400.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, entro il 30 settembre 2005;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegato:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 44 progetti formativi per un costo complessivo di euro 2.399.783,63;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto seguirà le tempistiche dell'anno accademico;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati entro il 30 settembre 2005, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 44 progetti formativi per un costo complessivo di euro 2.399.783,63.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto seguirà le tempistiche dell'anno accademico.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF17PN - Moduli Profess. - Universita'

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.17 PROP.P OB.2 N - Moduli professionalizzanti nell¿ambito dei cors

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	FSE OB3 MC3 TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI I ANNO	200524816010	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	59.266,41	59.266,41	50
2	FSE OB3 MC3 TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI III ANNO	200524816012	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	42.211,20	42.211,20	50
3	FSE OB3 MC3 TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI II ANNO	200524816011	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	84.454,66	84.454,66	50
4	FSE OB3 MC3 INFORMATICA I ANNO	200524816009	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	63.289,49	63.289,49	50
5	VITICOLTURA ED ENOLOGIA I ANNO	200524816006	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	78.785,82	78.785,82	50
6	FSE OB3 MC3 INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE I ANNO	200524816001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	36.244,89	36.244,89	50
7	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - III ANNO - SEDE DI PORDENONE	200525073014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	61.627,06	61.627,06	50
8	COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE INTERLINGUISTICA I ANNO	200524816015	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	72.499,68	72.499,68	50

3CC3PF17PN - Moduli Profess. - Universita'

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.17 PROP.P OB.2 N - Moduli professionalizzanti nell¿ambito dei cors

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	VITICOLTURA ED ENOLOGIA II ANNO	200524816007	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	82.461,18	82.461,18	50
10	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - III ANNO - SEDE DI TRIESTE	200525073011	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	68.054,40	68.054,40	50
11	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - II ANNO - SEDE DI PORDENONE	200525073013	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	70.619,25	70.619,25	50
12	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - II ANNO - SEDE DI TRIESTE	200525073010	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	74.969,31	74.969,31	50
13	CDL IN TECNICA PUBBLICITARIA - III ANNO	200525073017	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	22.064,57	22.064,57	50
14	CDL IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI - SEDE DI GORIZIA - I ANNO	200525073003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	43.639,80	43.639,80	50
15	CDL IN SCIENZE BIOLOGICHE - III ANNO	200525073001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	34.342,16	34.342,16	50
16	CDL IN INGEGNERIA INFORMATICA - II ANNO	200525073002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	35.458,46	35.458,46	50

3CC3PF17PN - Moduli Profess. - Universita'

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.17 PROP.P OB.2 N - Moduli professionalizzanti nell¿ambito dei cors

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
17	TRADUTTORI E INTERPRETI II ANNO	200524816016	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	122.228,39	122.228,39	50
18	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE II ANNO C. DIFESA DEL SUOLO	200524816002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	36.266,43	36.266,43	50
19	FSE OB3 MC3 DISCIPLINE DELLE ARTI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO II ANNO MUSICOLOGICO	200524816018	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	32.974,85	32.974,85	50
20	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE II ANNO C. INQUINAMENTO E PR. AMB.	200524816003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	32.980,37	32.980,37	50
21	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE III ANNO C. INQUINAMENTO E PR. AMB.	200524816005	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	32.980,37	32.980,37	50
22	TRADUTTORI E INTERPRETI III ANNO	200524816017	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	98.954,10	98.954,10	50
23	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE III ANNO C. DIFESA DEL SUOLO	200524816004	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	26.395,89	26.395,89	50
24	VITICOLTURA ED ENOLOGIA III ANNO	200524816008	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	47.847,92	47.847,92	50

3CC3PF17PN - Moduli Profess. - Universita'

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.17 PROP.P OB.2 N - Moduli professionalizzanti nell¿ambito dei cors

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
25	CDL IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - III ANNO	200525073022	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	37.828,64	37.828,64	50
26	CDL IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI - SEDE DI GORIZIA - II ANNO	200525073004	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	65.379,37	65.379,37	50
27	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - I ANNO - SEDE DI PORDENONE	200525073012	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	87.368,65	87.368,65	50
28	CDL IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE - I ANNO - SEDE DI TRIESTE	200525073009	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	87.489,94	87.489,94	50
29	CDL IN TECNICA PUBBLICITARIA - II ANNO	200525073016	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	47.029,84	47.029,84	50
30	CDL IN TECNICHE ERBORISTICHE - II ANNO	200525073006	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	69.671,01	69.671,01	50
31	CDL IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI - SEDE DI GORIZIA - III ANNO	200525073005	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	75.004,63	75.004,63	50
32	CDL IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - II ANNO	200525073021	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	43.421,28	43.421,28	50

3CC3PF17PN - Moduli Profess. - Universita'

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.17 PROP.P OB.2 N - Moduli professionalizzanti nell¿ambito dei cors

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
33	CDL IN TECNICHE ERBORISTICHE - III ANNO	200525073007	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	52.360,55	52.360,55	50
34	CDL IN BIOTECNOLOGIE - II ANNO	200525073008	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	39.092,60	39.092,60	50
35	CDL IN COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' - I ANNO	200525073015	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	44.879,30	44.879,30	50
36	IGIENE E SANITA' ANIMALE I ANNO	200524816014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	63.494,20	63.494,20	50
37	DISCIPLINE DELLE ARTI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO II ANNO CINEMATOGRAFICO	200524816020	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	33.815,61	33.815,61	50
38	FSE OB3 MC3 STATISTICA E INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE III ANNO	200524816013	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	12.539,80	12.539,80	50
39	CDL IN POLITICA DEL TERRITORIO - III ANNO	200525073020	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	38.433,14	38.433,14	50
40	CDL IN POLITICA DEL TERRITORIO - II ANNO	200525073019	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	47.261,00	47.261,00	50

3CC3PF17PN - Moduli Profess. - Universita'

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.17 PROP.P OB.2 N - Moduli professionalizzanti nell¿ambito dei cors

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
41	CDL IN POLITICA DEL TERRITORIO - I ANNO	200525073018	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	53.981,41	53.981,41	50
42	DISCIPLINE DELLE ARTI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO III ANNO CINEMATOGRAFICO	200524816021	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	41.976,91	41.976,91	50
43	IGIENE E SANITA' ANIMALE III ANNO	200524816022	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	61.015,09	61.015,09	50
44	DISCIPLINE DELLE ARTI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO III ANNO MUSICOLOGICO	200524816019	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	37.124,00	37.124,00	50
			Totale con finanziamento		2.399.783,63	2.399.783,63	
			Totale		2.399.783,63	2.399.783,63	
			Totale con finanziamento		2.399.783,63	2.399.783,63	
			Totale		2.399.783,63	2.399.783,63	

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 16 dicembre 2005, n. 2972/LAVFOR.

Legge 8 marzo 2000, n. 53 - Congedi per la formazione continua. Approvazione progetti a valere sulla legge 53 - Tipologia B - mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1715 del 15 luglio 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione a favore di lavoratori occupati - legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili alla tipologia B - Progetti di formazione individuale;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - Struttura decentrata di Udine, dal 1° settembre 2005 fino al 31 agosto 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti ad euro 500.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2839/LAVFOR del 30 novembre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di ottobre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 311.231,27;

VISTI i progetti presentati nel mese di novembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 25 progetti formativi di tipo B per complessivi euro 64.106,17;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro nove mesi dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua è pari a euro 247.125,10;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2005 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 25 progetti formativi di tipo B per complessivi euro 64.106,17.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro nove mesi dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'	200528535001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2005	2.338,95	2.338,95
2	COMUNICARE IN INGLESE - A.L.	200528545001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2005	1.503,95	1.503,95
3	IL CONTROLLO DEI COSTI DI PRODUZIONE	200530283001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2005	722,08	722,08
4	COMUNICAZIONE NEL SETTORE SOCIALE-M.L.	200530648001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	1.446,44	1.446,44
5	COMUNICAZIONE NEL SETTORE SOCIALE-P.M.	200530648002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	1.446,44	1.446,44
6	LEADERSHIP - D.C.	200530648003	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	2.803,75	2.803,75
7	FARE COACHING - D.C.	200530648004	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	1.527,80	1.527,80
8	RISORSE UMANE E ORGANIZZARE - G.M.B.	200530648005	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	2.135,22	2.135,22

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	VALUTARE E SVILUPPARE LE RISORSE UMANE - G.M.B.	200530648006	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	2.135,22	2.135,22
10	FARE COACHING - G.M.B	200530648007	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	1.397,82	1.397,82
11	STRUMENTI ECDL ADVANCED PER IL LAVORO - E.C.	200530648008	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	1.308,00	1.308,00
12	STRUMENTI ECDL ADVANCED PER IL LAVORO - A.V.	200530648009	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	1.114,21	1.114,21
13	STRUMENTI ECDL ADVANCED PER IL LAVORO - M.G.C	200530648010	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	1.114,21	1.114,21
14	STRUMENTI ECDL ADVANCED PER IL LAVORO - E.I.	200530648011	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	1.114,21	1.114,21
15	NUOVE METODOLOGIE PROGETTUALI - MOLINARI BIANCAMARIA	200530817001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	4.000,00	4.000,00
16	INGLESE INTERMEDIO - V.S.	200530937001	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2005	4.000,00	4.000,00

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
17	INGLESE BASE - P.G.	200530937002	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2005	4.000,00	4.000,00
18	INGLESE INTERMEDIO - Z.T.	200530937003	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2005	4.000,00	4.000,00
19	INGLESE BASE - C.R.	200530937004	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2005	4.000,00	4.000,00
20	INGLESE INTERMEDIO - S.A.	200530937005	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2005	4.000,00	4.000,00
21	FRANCESE BASE - S.J.	200530937006	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2005	4.000,00	4.000,00
22	LO SVILUPPO AZIENDALE ATTRAVERSO INTERNET - S.C.	200530937007	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2005	4.000,00	4.000,00
23	L'INGLESE IN AZIENDA - M.S.	200530942001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.873,03	3.873,03
24	LA GESTIONE DEI PROGETTI COMPLESSI - M.G.	200530945001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	3.089,84	3.089,84

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
25	SCUOLA DI PROCESS COUNSELING	200530953001	FORMINDUSTRIA		2005	3.035,00	3.035,00
				Totale con finanziamento		64.106,17	64.106,17
				Totale		64.106,17	64.106,17
				Totale con finanziamento		64.106,17	64.106,17
				Totale		64.106,17	64.106,17

ALLEGATO 2 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

NOVEMBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
L.53/2000/B	200530956001	STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE - U.P.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.
L.53/2000/B	200530956002	STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE - L.N.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.
L.53/2000/B	200530956003	STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE - V.A.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.
L.53/2000/B	200530956004	STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE - B.M.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.
L.53/2000/B	200530956005	STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE - U.L.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.
L.53/2000/B	200530956006	STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE - F.P.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.
L.53/2000/B	200530956007	STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE - G.G.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.
L.53/2000/B	200530956008	STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE - M.K.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.
L.53/2000/B	200530956009	STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE - Z.C.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
L.53/2000/B	200530956010	STRUMENTI E STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE - B.L.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 16 dicembre 2005, n. 2973/LAVFOR.

FSE Obiettivo 3 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 15 I mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1226 del 24 maggio 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 13 luglio 2005, n. 28, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse C, misura C.3 - Formazione superiore;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 15 I «Percorsi di professionalizzazione post diploma»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.3, azione 15 I, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, struttura stabile decentrata di Udine, dal 29 giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 1.000.000,00, di cui euro 750.000,00 per i progetti non collocati in area Obiettivo 2 ed euro 250.000,00 per i progetti collocati in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 2885/LAVFOR del 6 dicembre 2005 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di ottobre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
426.086,18	266.039,74	160.046,44

VISTI i progetti presentati nel mese di novembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 15 progetti formativi per complessivi euro 72.128,47, di cui euro 60.944,15 a favore di 13 progetti che si realizzano in area non obiettivo 2, ed euro 11.184,32 a favore di 2 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro quattro mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura C.3, azione 15 I, è la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
353.957,71	205.095,59	148.862,12

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2005 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50, distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 15 progetti formativi per complessivi euro 72.128,47, di cui euro 60.944,15 a favore di 13 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 11.184,32 a favore di 2 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro quattro mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF15ENI Estero

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 I PROP.E OB.2 N - Percorsi Individuali PostDiploma ESTERO

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	CHIARA ZORZETTO – STUDIARE L'INGLESE A NORWICH – LIVELLO B1 - INTERMEDIATE	200528793001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	5.103,45	5.103,45
2	DOMENICO TONON – STUDIARE L'INGLESE A CAMBRIDGE – LIVELLO B1 - INTERMEDIATE	200529710001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	5.109,07	5.109,07
3	FEDERICO ARGENTINO – STUDIARE L'INGLESE A CAMBRIDGE – LIVELLO B1 - INTERMEDIATE	200529710002	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	5.109,07	5.109,07
4	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. A.1 - BASIC USER - BREAKTHROUGH - MICHELA ANTONIEL	200530939001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60
5	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. A.1 - BASIC USER - BREAKTHROUGH - PAOLA PIRULLI	200530939002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60
6	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. A.2 - BASIC USER - WAYSTAGE - NICODEMO CARLO	200530939003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60
7	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. A.2 - BASIC USER - WAYSTAGE - BARILE MARIA ITALIA	200530939004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.229,60	4.229,60
8	STUDIARE INGLESE A CAMBRIDGE - LIV. A1 - BASIC USER - BREAKTHROUGH - MARIANA GUADALUPE PUIA	200530939005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.252,48	4.252,48

3CC3PF15ENI Estero

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 I PROP.E OB.2 N - Percorsi Individuali PostDiploma ESTERO

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	STUDIARE INGLESE A LONDRA - LIV. A2 - BASIC USER - WAYSTAGE - VERONICA GANZITTI	200530939006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA		2005	4.229,60	4.229,60
10	STUDIARE INGLESE A LONDRA - A1 - BASIC USER - BREAKTHROUGH - SIMONE SCAINI	200530939007	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA		2005	4.229,60	4.229,60
11	STUDIARE TEDESCO A MONACO - LIV. B2 - INDEPENDENT USER - VANTAGE - MICHELE STELLA	200530939008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA		2005	4.510,40	4.510,40
12	STUDIARE INGLESE A CAMBRIDGE - LIV. B2 - INDIPENDENT USER - VANTAGE - VANESSA SANSON	200530939009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA		2005	4.252,48	4.252,48
13	STUDIARE TEDESCO A MONACO - LIVELLO B1 - ANDREA MOSERINI	200530957001	E.N.F.A.P. FVG		2005	7.229,60	7.229,60
				Totale con finanziamento		60.944,15	60.944,15
				Totale		60.944,15	60.944,15

3CC3PF15ESI Estero

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 I PROP.E OB.2 S - Percorsi Individuali PostDiploma ESTERO

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	FORMAZIONE LINGUISTICA A LONDRA (T.G.)	200530913001	CRAMARS	2005	7.098,85	7.098,85

3CC3PF15ESI Estero

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 I PROP.E OB.2 S - Percorsi Individuali PostDiploma ESTERO

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
2	STUDIARE INGLESE A BRIGHTON - LIV. A.2 - BASIC USER - WAYSTAGE - FRANCESCO ZINGARO	200530939010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.085,47	4.085,47
			Totale con finanziamento		11.184,32	11.184,32
			Totale		11.184,32	11.184,32
			Totale con finanziamento		72.128,47	72.128,47
			Totale		72.128,47	72.128,47

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 6 dicembre 2005, n. 2974/LAVFOR.

FSE Obiettivo 3 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 7 - Scadenza bando 31 ottobre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 23 settembre 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione s.o. (al n. 41) n. 23 del 14 ottobre 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti a valere sull'asse a, misura A.2 - Azioni integrative extracurricolari per utenza in obbligo formativo;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - Misura A.2 - Inserimento e reinserimento del mercato del lavoro - azione 7 «Azioni di integrazione dei curricola scolastici attraverso moduli professionalizzanti per i giovani che proseguono il percorso scolastico secondario dopo il compimento dell'obbligo scolastico»;

CONSIDERATO che i progetti formativi dovevano essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco n. 37, Trieste, entro le ore 12.00 del 31 ottobre 2005;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore della Misura A.2 - Azione 7, la somma complessiva di euro 1.000.000,00:

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità, secondo i criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, entro il 31 ottobre 2005;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegato:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 237 progetti formativi per un costo complessivo di euro 981.090,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 27 febbraio 2006 e deve realizzarsi nell'ambito dell'anno scolastico 2005/2006;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati entro il 31 ottobre 2005, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 237 progetti formativi per un costo complessivo di euro 981.090,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 27 febbraio 2006 e deve realizzarsi nell'ambito dell'anno scolastico 2005/2006.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 dicembre 2005

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNOLOGIE MULTIMEDIALI PER LA DIDATTICA - ED 1	200528261002	ASSEFORM	2005	4.050,00	4.050,00	50
2	ELEMENTI DI INFORMATICA: AVVIO ALLA PATENTE EUROPEA (TS-B)	200528389016	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.680,00	4.680,00	50
3	INTRODUZIONE ALL`INFORMATICA E ALLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (TS-A)	200528389017	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.680,00	4.680,00	50
4	PROGRAMMAZIONE PLC S7-300	200528168004	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
5	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 4,5 - ISIS MALIGNANI LICEO EINSTEIN	200528237010	CNOS FAP BEARZI	2005	2.700,00	2.700,00	50
6	ELEMENTI DI INFORMATICA: AVVIO ALLA PATENTE EUROPEA (TS-A)	200528389001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.680,00	4.680,00	50
7	ECDL CORE 1-2-3-4	200528168001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
8	IL DISEGNO TRIDIMENSIONALE CON AUTOCAD	200528168003	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	5.310,00	5.310,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	ECDL CORE 1-2-3-4-7	200528168006	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	4.680,00	4.680,00	50
10	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE A (MODULI 2, 3, 4, 7)	200528189003	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2005	4.500,00	4.500,00	50
11	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2,3,4,6 - ISIS MALIGNANI ITI MALIGNANI 2000	200528237008	CNOS FAP BEARZI	2005	5.400,00	5.400,00	50
12	PROGETTARE CON IL CAD BASE (ITG PERTINI)	200528295015	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
13	PROGETTARE CON IL CAD AVANZATO - A (ITG PERTINI)	200528295016	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
14	PROGETTARE CON IL CAD AVANZATO - B (ITG PERTINI)	200528295017	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
15	PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD (CAD 2D) - A	200528343002	E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI	2005	4.050,00	4.050,00	50
16	PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD (CAD 2D) - B	200528343003	E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI	2005	4.050,00	4.050,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
17	INTEGRAZIONE DEL SISTEMA SOFTWARE ECDIS PER LA NAVIGAZIONE ELETTRONICA	200528366008	E.N.F.A.P. FVG	2005	5.400,00	5.400,00	50
18	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (mod 5,6,7) - GE 'E'	200528389072	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.590,00	4.590,00	50
19	ECDL CORE 1-5-6-7	200528168002	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
20	TECNOLOGIE MULTIMEDIALI PER LA DIDATTICA - ED 2	200528261003	ASSEFORM	2005	4.050,00	4.050,00	50
21	CAD BASE	200528343001	E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI	2005	2.700,00	2.700,00	50
22	ECDL CORE FULL	200528366011	E.N.F.A.P. FVG	2005	5.400,00	5.400,00	50
23	MODELLAZIONE SOLIDA PER PROGETTAZIONE MECCANICA	200528168005	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	4.680,00	4.680,00	50
24	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE (MODULI 2, 3, 4, 7)	200528189001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2005	4.500,00	4.500,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
25	SOFTWARE APPLICATIVO PER LA GESTIONE DI UN DATA BASE	200528261001	ASSEFORM	2005	4.050,00	4.050,00	50
26	TECNOLOGIE INFORMATICHE PER LA BIO-EDILIZIA	200528261005	ASSEFORM	2005	3.600,00	3.600,00	50
27	ECDL CORE FULL - C	200528366006	E.N.F.A.P. FVG	2005	7.200,00	7.200,00	50
28	TECNOLOGIE MULTIMEDIALI PER LA DIDATTICA - ED 3	200528261004	ASSEFORM	2005	4.050,00	4.050,00	50
29	PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD (AUTOCAD 2D)	200528366001	E.N.F.A.P. FVG	2005	4.500,00	4.500,00	50
30	CAD PER LA PROGETTAZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO - 1	200528366002	E.N.F.A.P. FVG	2005	5.400,00	5.400,00	50
31	ECDL CORE FULL - A	200528366004	E.N.F.A.P. FVG	2005	5.400,00	5.400,00	50
32	ECDL CORE FULL - B	200528366005	E.N.F.A.P. FVG	2005	5.400,00	5.400,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
33	ECDIS PER L'UTILIZZO DELLA CARTOGRAFIA ELETTRONICA	200528366007	E.N.F.A.P. FVG	2005	5.400,00	5.400,00	50
34	CAD PER LA PROGETTAZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO - AVANZATO	200528366009	E.N.F.A.P. FVG	2005	5.400,00	5.400,00	50
35	CAD PER LA PROGETTAZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO - 2	200528366010	E.N.F.A.P. FVG	2005	5.400,00	5.400,00	50
36	DISEGNARE CON IL CAD 2D SETTORE MECCANICO (UD-A)	200528389006	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
37	DISEGNARE CON IL CAD 2D SETTORE MECCANICO (UD-B)	200528389010	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
38	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (UD)	200528389013	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
39	DISEGNARE CON IL CAD 3D - SETTORE EDILE	200528389046	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.040,00	5.040,00	50
40	CONTABILITÀ INTEGRATA (GE-A)	200528389047	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
41	CONTABILITÀ INTEGRATA (GE-B)	200528389048	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
42	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - mod. 2,3,4 - (GE-A)	200528389049	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.140,00	4.140,00	50
43	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (mod. 3,4,5,6,7)	200528389050	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
44	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - mod. 2,3,4 - (GE-B)	200528389051	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.140,00	4.140,00	50
45	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - mod. 5,6,7 (GE-B)	200528389052	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
46	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - mod. 5,6,7 (GE-C)	200528389053	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.780,00	3.780,00	50
47	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - mod. 2,3,4 (GE-D)	200528389054	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.140,00	4.140,00	50
48	DISEGNARE CON IL CAD 2D - SETTORE MECCANICO (GE-B)	200528389055	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
49	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - mod. 2,3,4 (GE-E)	200528389056	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.140,00	4.140,00	50
50	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - MOD. 5,6,7 (GE-A)	200528389057	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
51	COMPUTER AIDED MANUFACTURING	200528389058	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
52	PROCEDURE CATASTALI INFORMATIZZATE	200528389059	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
53	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (2^ ANNO)	200528389060	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.940,00	5.940,00	50
54	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA - mod. 2,3,4 (GE-C)	200528389061	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
55	DISEGNARE CON IL CAD 3D - SETTORE MECCANICO - A	200528389062	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.130,00	5.130,00	50
56	DISEGNARE CON IL CAD 2D - SETTORE MODA	200528389063	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.130,00	5.130,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
57	DISEGNARE CON IL CAD 2D - SETTORE MECCANICO (GE-A)	200528389064	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
58	DISEGNARE CON CADWORK 3D - SETTORE EDILE	200528389065	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
59	STRUMENTI INFORMATICI PER LA CREAZIONE DI UN BUSINESS PLAN	200528389074	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
60	PREPARAZIONE ALL'ECDL AVANZATO (MODULI 1, 5, 6)	200528189002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2005	4.320,00	4.320,00	50
61	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2,4,5,7 - SCUOLA SUPERIORE PARITARIA DON BOSCO	200528237001	CNOS FAP BEARZI	2005	5.760,00	5.760,00	50
62	MODELLAZIONE SOLIDA E PROGRAMMAZIONE CON EDGECAM - ISIS MALIGNANI ITI MALIGNANI 2000	200528237002	CNOS FAP BEARZI	2005	4.500,00	4.500,00	50
63	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 5,7 - ITC DEGANUTTI	200528237003	CNOS FAP BEARZI	2005	3.240,00	3.240,00	50
64	PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD - ITSG MARINONI	200528237004	CNOS FAP BEARZI	2005	4.500,00	4.500,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
65	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2,3,4,7 - LICEO PARITARIO S. BERNARDINO DA SIENA	200528237005	CNOS FAP BEARZI	2005	5.760,00	5.760,00	50
66	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 3,4,5 - EDIZIONE 1 - ITSG PERTINI	200528237006	CNOS FAP BEARZI	2005	4.950,00	4.950,00	50
67	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2,3,4 - ISIS MALIGNANI ITI MALIGNANI 2000	200528237007	CNOS FAP BEARZI	2005	3.600,00	3.600,00	50
68	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2,3,4,7 - ISIS MALIGNANI LICEO EINSTEIN	200528237009	CNOS FAP BEARZI	2005	5.400,00	5.400,00	50
69	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 2,4,7 - ITSG MARINONI	200528237011	CNOS FAP BEARZI	2005	3.870,00	3.870,00	50
70	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 4,5,6,7 - ISIS D'ARONCO	200528237012	CNOS FAP BEARZI	2005	5.400,00	5.400,00	50
71	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 3,4,5 - EDIZIONE 2 - ITSG PERTINI	200528237013	CNOS FAP BEARZI	2005	4.950,00	4.950,00	50
72	LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E TERRITORIALE CON ARCHITETTURAL DESKTOP - 'M. FABIANI'	200528295001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.300,00	6.300,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
73	LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E TERRITORIALE CON IL CAD TRIDIMENSIONALE - 'M. FABIANI'	200528295002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
74	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD DI BASE 'A' - 'M. FABIANI'	200528295003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
75	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD DI BASE 'B' - 'M. FABIANI'	200528295004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
76	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD DI BASE 'C' - 'M. FABIANI'	200528295005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
77	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE - MOD. 2,3,7 'A' - 'M. FABIANI'	200528295006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
78	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE - MOD. 2,3,7 'B' - 'M. FABIANI'	200528295007	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
79	ECDL FUNZIONI AVANZATE (MOD. 4,5,6) - 'M. FABIANI'	200528295008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
80	APPLICAZIONI GRAFICHE CON ILLUSTRATOR E PHOTOSHOP - ED A (ISAC E. GALVANI)	200528295009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
81	APPLICAZIONI GRAFICHE CON ILLUSTRATOR E PHOTOSHOP - ED B (ISAC E. GALVANI)	200528295010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
82	APPLICAZIONI GRAFICHE CON ILLUSTRATOR E PHOTOSHOP - ED C (ISAC E. GALVANI)	200528295011	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
83	ELABORAZIONI GRAFICHE CON AUTOCAD 3D - (ISAC E. GALVANI)	200528295012	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
84	DISEGNO BIDIMENSIONALE ED ELABORAZIONI GRAFICHE (ISAC E. GALVANI)	200528295013	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
85	TECNICHE DI FOTOGRAFIA DIGITALIZZATA - (ISAC E. GALVANI)	200528295014	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
86	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD. 3,4,7) - A (IPSSCTS F.FLORA)	200528295018	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
87	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD. 3,4,7) - B (IPSSCTS F.FLORA)	200528295019	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
88	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD. 3,4,7) - C (IPSSCTS F.FLORA)	200528295020	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
89	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD.2,5,6) - A (IPSSCTS F.FLORA)	200528295021	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
90	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD.2,5,6) - B (IPSSCTS F.FLORA)	200528295022	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
91	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD. 2,5,6) - C (IPSSCTS F.FLORA)	200528295023	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
92	AUTOCAD 2D ED.A - ISIT PACASSI GALILEI FERMI	200528295024	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
93	AUTOCAD 2D ED. B - ISIT PACASSI GALILEI FERMI	200528295025	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
94	AUTOCAD 3D - ISIT PACASSI GALILEI FERMI	200528295026	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
95	REALIZZARE PAGINE WEB CON DREAMWEAVER - ISIT EINAUDI MARCONI	200528295027	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
96	PROGETTARE COMPONENTI E ASSIEMI CON SOLIDWORKS - ISIT EINAUDI MARCONI	200528295028	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
97	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD.2,5,6) - D (IPSSCTS F.FLORA)	200528295029	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
98	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD.2,5,6) - E (IPSSCTS F.FLORA)	200528295030	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
99	PREPARAZIONE ALL'ECDL (MOD.2,5,6) - F (IPSSCTS F.FLORA)	200528295031	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
100	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE - MOD. 2,3,7 - 'G. OBERDAN'	200528295032	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
101	PREPARAZIONE ALL'ECDL - FUNZIONI AVANZATE- MOD 4,5,6 - 'G. OBERDAN'	200528295033	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
102	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE - MOD. 2,3,7 'A' - CARLI	200528295034	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
103	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA - ECDL FUNZIONI AVANZATE (MOD. 4,5,6) - CARLI	200528295035	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
104	PREPARAZIONE ALL'ECDL BASE - MOD. 2,3,7 'B' - CARLI	200528295036	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
105	INTRODUZIONE ALL'ECDL MOD. 2, 3 'A'- SANDRINELLI	200528295037	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.700,00	2.700,00	50
106	INTRODUZIONE ALL'ECDL MOD. 2, 3 'B' - SANDRINELLI	200528295038	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.700,00	2.700,00	50
107	FUNZIONI AVANZATE DELL'ELABORATORE TESTI E IL FOGLIO ELETTRONICO - SANDRINELLI	200528295039	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.700,00	2.700,00	50
108	VERSO LA PATENTE EUROPEA - ECDL BASE - CARDUCCI	200528295040	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
109	PREPARAZIONE ALL'ECDL - MOD. 4,5,6, - FUNZIONI AVANZATE - CARDUCCI	200528295041	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
110	PROGRAMMAZIONE PER PAGINE WEB - CARLI	200528295042	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
111	STRUMENTI PER IL DISEGNO ARCHITETTONICO ASSISTITO DA PC - NORDIO	200528295043	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
112	LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E DI INTERNI CON IL CAD TRIDIMENSIONALE - NORDIO	200528295044	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
113	PHOTOSHOP - NORDIO	200528295045	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
114	PHOTOSHOP 'A' - SANDRINELLI	200528295046	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.700,00	2.700,00	50
115	PHOTOSHOP 'B' - SANDRINELLI	200528295047	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.700,00	2.700,00	50
116	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 2,3,4,7) - ED A - PERCOTO	200528295048	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
117	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 2,3,4,7) - ED B - PERCOTO	200528295049	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
118	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 1,5,6) - PERCOTO	200528295050	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
119	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV.2,3,4,7) - MANZINI	200528295051	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
120	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 2,3,4,7) Ed.A - MARINONI	200528295052	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.780,00	3.780,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
121	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 2,3,4,7) Ed.B - MARINONI	200528295053	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.780,00	3.780,00	50
122	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 2,3,4,7) Ed.A - MARINELLI	200528295054	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
123	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 2,3,4,7) Ed.B - MARINELLI	200528295055	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
124	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 2,3,4,7) - STELLINI	200528295056	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
125	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV.1,5,6) Ed. A- MANZINI	200528295057	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
126	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV.1,5,6) Ed. B- MANZINI	200528295058	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
127	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 1,5,6) Ed.A - MARINELLI	200528295059	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
128	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 1,5,6) Ed.B - MARINELLI	200528295060	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
129	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 1,5,6) - COPERNICO	200528295061	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
130	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 1,5,6) - STELLINI	200528295062	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
131	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 2, 3, 4, 7) Ed.A - COPERNICO	200528295063	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
132	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 2, 3, 4, 7) Ed.B - COPERNICO	200528295064	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
133	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 2, 3, 4, 7) Ed.C - COPERNICO	200528295065	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
134	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (Liv 1,2,3,4,6,7) - ED A - CECONI	200528295066	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
135	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (Liv 1,2,3,4,6,7) - ED B - CECONI	200528295067	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
136	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (Liv 1,2,3,4,6,7) - ED C - CECONI	200528295068	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
137	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (Liv 1,2,3,4,6,7) - ED D - CECONI	200528295069	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
138	AUTOCAD 2D PER OGGETTI D'ARREDO - MATTIONI	200528295070	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
139	ESSERE IN RETE - ISIS MALIGNANI	200528295071	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
140	TECNICHE INFORMATICHE PER IL WEB MARKETING - ISIS MALIGNANI	200528295072	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
141	TECNICHE INFORMATICHE PER LA CONTABILITA' - ISIS MALIGNANI	200528295073	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
142	SOFTWARE STEP 7 PER PLC SIEMENS	200528295074	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.510,00	3.510,00	50
143	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD Ed.A - MARINONI	200528295075	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
144	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD Ed.B - MARINONI	200528295076	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
145	TECNICHE INFORMATICHE PER IL WEB MARKETING - DEGANUTTI	200528295077	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.510,00	3.510,00	50
146	IL DISEGNO ARCHITETTONICO E TERRITORIALE CON IL CAD DI BASE - MANZINI	200528295078	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
147	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 6, 7) - ITC LINUSSIO	200528303001	CE.F.A.P.	2005	2.700,00	2.700,00	50
148	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV. 3, 4, 7) - ITC GORTANI	200528303003	CE.F.A.P.	2005	3.600,00	3.600,00	50
149	ECDL ADVANCED (AM3 - AM4) - ITI VOLTA	200528356001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	4.320,00	4.320,00	50
150	ECDL CORE FULL (MODULI 1,2,3,4,5,6,7) - ITI VOLTA	200528356002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	5.400,00	5.400,00	50
151	CREARE SITI WEB - ITI VOLTA	200528356003	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	3.780,00	3.780,00	50
152	ECDL CORE FINAL (MODULI 1, 5, 6) - ITI VOLTA	200528356004	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	3.600,00	3.600,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
153	PROGETTARE IN CAD 3D - ITI VOLTA	200528356005	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	4.230,00	4.230,00	50
154	ECDL START (MODULI 3, 4, 6, 7) - ITAS DELEDDA	200528356006	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	4.320,00	4.320,00	50
155	ECDL ADVANCED (AM3, AM4) - ITAS DELEDDA	200528356007	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2005	4.320,00	4.320,00	50
156	ELABORAZIONE DI MODELLI MATEMATICI E STATISTICI (LICEO DIACONO - 4A SCI)	200528358001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	3.150,00	3.150,00	50
157	ELABORAZIONE DI MODELLI MATEMATICI E STATISTICI (LICEO DIACONO - 4B SCI)	200528358002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	3.150,00	3.150,00	50
158	INTRODUZIONE AI SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE (ITC CIVIDALE - 4A)	200528358003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	5.040,00	5.040,00	50
159	INTRODUZIONE AI SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE (ITC CIVIDALE - 4B)	200528358004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	5.040,00	5.040,00	50
160	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (ITAS CIVIDALE - 3A)	200528358005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.950,00	4.950,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
161	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (ITAS CIVIDALE - 3B)	200528358006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.950,00	4.950,00	50
162	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (ITAS CIVIDALE - 3C)	200528358007	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.950,00	4.950,00	50
163	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (ITAS CIVIDALE - 3D)	200528358008	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.950,00	4.950,00	50
164	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (ITAS CIVIDALE - 3E)	200528358009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.950,00	4.950,00	50
165	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (ITC CIVIDALE - 3A)	200528358010	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.320,00	4.320,00	50
166	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (ITC CIVIDALE - 3B)	200528358011	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.320,00	4.320,00	50
167	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (LICEO DIACONO - 3A SCI)	200528358012	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.050,00	4.050,00	50
168	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (LICEO DIACONO - 3B SCI)	200528358013	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.050,00	4.050,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
169	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (LICEO DIACONO - 3 CLA)	200528358014	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.050,00	4.050,00	50
170	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (LICEO DIACONO - 3 LIN)	200528358015	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.050,00	4.050,00	50
171	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (LICEO DIACONO - 3 SPP)	200528358016	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	4.050,00	4.050,00	50
172	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA START (LICEO DIACONO - 2A SCI)	200528358017	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	2.700,00	2.700,00	50
173	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA START (LICEO DIACONO - 2B SCI)	200528358018	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	2.700,00	2.700,00	50
174	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA START (LICEO DIACONO - 2C SCI)	200528358019	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	2.700,00	2.700,00	50
175	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA START (LICEO DIACONO - 2 LIN)	200528358020	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	2.700,00	2.700,00	50
176	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA START (LICEO DIACONO - 2 SPP)	200528358021	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	2.700,00	2.700,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
177	SOFTWARE PER IL CALCOLO DELLE RAZIONI ALIMENTARI (ITAS CIVIDALE - 4A)	200528358022	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	2.160,00	2.160,00	50
178	SOFTWARE PER IL CALCOLO DELLE RAZIONI ALIMENTARI (ITAS CIVIDALE - 4B)	200528358023	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	2.160,00	2.160,00	50
179	SOFTWARE PER IL CALCOLO DELLE RAZIONI ALIMENTARI (ITAS CIVIDALE - 4C)	200528358024	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2005	2.160,00	2.160,00	50
180	STRUMENTI PER SCRIVERE PAGINE WEB	200528366003	E.N.F.A.P. FVG	2005	5.130,00	5.130,00	50
181	SIMULIMPRESA AZIENDALE A - OPERATORE AMMINISTRATIVO	200528373001	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2005	1.080,00	1.080,00	50
182	SIMULIMPRESA AZIENDALE B - OPERATORE AMMINISTRATIVO	200528373002	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2005	1.080,00	1.080,00	50
183	SIMULIMPRESA AZIENDALE C - OPERATORE AMMINISTRATIVO	200528373003	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2005	1.080,00	1.080,00	50
184	SIMULIMPRESA AZIENDALE D - OPERATORE AMMINISTRATIVO	200528373004	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2005	1.080,00	1.080,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
185	SIMULIMPRESA AZIENDALE E - OPERATORE AMMINISTRATIVO	200528373005	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2005	1.080,00	1.080,00	50
186	SIMULIMPRESA AZIENDALE F - OPERATORE AMMINISTRATIVO	200528373006	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2005	1.080,00	1.080,00	50
187	SIMULIMPRESA AZIENDALE G - OPERATORE AMMINISTRATIVO	200528373007	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2005	1.080,00	1.080,00	50
188	SIMULIMPRESA AZIENDALE H - OPERATORE AMMINISTRATIVO	200528373008	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2005	1.080,00	1.080,00	50
189	SIMULIMPRESA AZIENDALE I - OPERATORE AMMINISTRATIVO	200528373009	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2005	1.080,00	1.080,00	50
190	SIMULIMPRESA AZIENDALE L- OPERATORE AMMINISTRATIVO	200528373010	C.I.O.F.S. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE	2005	1.080,00	1.080,00	50
191	STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (TS)	200528389002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
192	DALL'IDEA AL MODELLO 3D: PROGETTARE CON IL CAD	200528389003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
193	IT ESSENTIAL: PC HARDWARE AND SOFTWARE	200528389004	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	6.300,00	6.300,00	50
194	TARIFFAZIONE E BIGLIETTERIA	200528389005	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.780,00	3.780,00	50
195	MARKETING CON GRAFICA PUBBLICITARIA	200528389007	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	2.700,00	2.700,00	50
196	STRUMENTI DI GRAFICA PER IL MARKETING TURISTICO	200528389008	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	2.700,00	2.700,00	50
197	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-1)	200528389009	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
198	AUTOMAZIONE PROCESSI INDUSTRIALI CON PLC	200528389011	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.320,00	4.320,00	50
199	CONTABILITÀ INTEGRATA (UD)	200528389012	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
200	GIS AMBIENTALE	200528389014	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.420,00	3.420,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
201	UTILIZZARE SOFTWARE DIDATTICI PER GLI STUDI CLASSICI	200528389015	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
202	INTRODUZIONE ALL`INFORMATICA E ALLA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (TS-B)	200528389018	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	2.160,00	2.160,00	50
203	STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (UD-A)	200528389019	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	2.880,00	2.880,00	50
204	STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (UD-B)	200528389020	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	2.880,00	2.880,00	50
205	STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (UD-C)	200528389021	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	2.880,00	2.880,00	50
206	STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (UD-D)	200528389022	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	2.880,00	2.880,00	50
207	STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (UD-E)	200528389023	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	2.880,00	2.880,00	50
208	STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (UD-F)	200528389024	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	2.880,00	2.880,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
209	STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE (UD-G)	200528389025	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	2.880,00	2.880,00	50
210	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-2)	200528389026	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
211	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-3)	200528389027	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.050,00	4.050,00	50
212	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-4)	200528389028	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.050,00	4.050,00	50
213	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-5)	200528389029	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.050,00	4.050,00	50
214	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-6)	200528389030	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.050,00	4.050,00	50
215	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-7)	200528389031	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.050,00	4.050,00	50
216	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-9)	200528389032	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
217	FUNDAMENTALS OF UNIX/LINUX	200528389033	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
218	STRUMENTI DIGITALI PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA E LE RICERCHE DI MERCATO	200528389034	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
219	STRUMENTI PER LA CREATIVITÀ DIGITALE	200528389036	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
220	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CAD 2D	200528389037	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
221	DISEGNARE CON IL CAD 3D	200528389038	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.050,00	4.050,00	50
222	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-8)	200528389039	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
223	DISEGNARE CON IL CAD NELLA MODA (PN-1)	200528389040	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.780,00	3.780,00	50
224	DISEGNARE CON IL CAD NELLA MODA (PN-2)	200528389041	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.780,00	3.780,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
225	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CCNA - 1° SEMESTRE - (PN-A)	200528389042	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
226	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CCNA - 1° SEMESTRE - (PN-B)	200528389043	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
227	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CCNA - 2° SEMESTRE - (PN-A)	200528389044	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
228	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE CCNA - 2° SEMESTRE - (PN-B)	200528389045	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.400,00	5.400,00	50
229	AUTOMAZIONE D'UFFICIO (GO-ED 1)	200528389066	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
230	AUTOMAZIONE D'UFFICIO (GO-ED 3)	200528389067	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
231	AUTOMAZIONE D'UFFICIO (MNF-RIED 1)	200528389068	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.850,00	5.850,00	50
232	AUTOMAZIONE D'UFFICIO (MNF-RIED 4)	200528389069	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	5.850,00	5.850,00	50

3AA2PF7EN - PREV

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.7 PROP.E OB.2 N - Azioni di integrazione dei curricula scola PREV.

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
233	CREAZIONE PAGINE WEB (MNF-ED 1)	200528389070	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.500,00	4.500,00	50
234	ECDL CAD (GO-ED 1)	200528389071	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	3.600,00	3.600,00	50
235	PREPARAZIONE ALLA PATENTE INFORMATICA EUROPEA (PN-10)	200528389073	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.050,00	4.050,00	50
236	PREDISPORRE SUPPORTI DIGITALI PER IL MARKETING	200528389035	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2005	4.050,00	4.050,00	50
237	PREPARAZIONE ALLA PATENTE EUROPEA (LIV 4, 5, 7) - ISI LINUSSIO	200528303002	CE.F.A.P.	2005	4.500,00	4.500,00	50
			Totale con finanziamento		981.090,00	981.090,00	
			Totale		981.090,00	981.090,00	
			Totale con finanziamento		981.090,00	981.090,00	
			Totale		981.090,00	981.090,00	

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

COMUNE DI SACILE

(Pordenone)

Statuto comunale.

INDICE

TITOLO I

Principi generali, programmi e caratteri distintivi

TITOLO II

Partecipazione Popolare

CAPO I

Principi Generali

CAPO II

Istituti della partecipazione

CAPO V

Responsabilità - Obbligo di astensione

CAPO VI

Conferenza dei Comuni dell'Alto Livenza

TITOLO IV

L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE

CAPO I

L'Amministrazione comunale

CAPO II

Aziende speciali e istituzioni

TITOLO V

L'ORDINAMENTO CONTABILE

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI, PROGRAMMI E CARATTERI DISTINTIVI

Art. 1

Autonomia del Comune

1. Il Comune di Sacile è ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dall'Ordinamento costituzionale, dalle leggi della Repubblica, della Regione Friuli Venezia Giulia e dal presente Statuto.

2. Esercita funzioni proprie e le funzioni attribuite o delegate dalle leggi statali e regionali.

3. Concorre autonomamente alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi intercomunali, provinciali, regionali e statali e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione e attuazione. Persegue criteri di buona amministrazione nel rispetto della legalità, valorizzando la storia e le tradizioni locali.

Art. 2

Territorio, gonfalone, stemma

1. Il Comune di Sacile, così come individuato dal piano topografico di cui all'articolo 9 della legge 1228 del 1954 approvato dall'ISTAT, è costituito dalle Comunità delle popolazioni e dai territori del Capoluogo - S. Liberale - Villorba - Cornadella - S. Michele - Ronche - S. Giovanni del Tempio - S. Odorico - Camolli Casut - S. Giovanni di Livenza - Cavolano - Schiavoi - Vistorta - Topaligo. Possiede un Centro Storico primario caratterizzato da opere architettoniche di pregio e da una struttura urbana singolare in stretto rapporto con il fiume Livenza che da sempre lo divide e unisce.

2. Il territorio comunale confina con quello dei Comuni di Caneva, Fontanafredda e Brugnera della Regione Friuli - Venezia Giulia, con quello dei Comuni di Cordignano e Gaiarine della Regione Veneto.

3. Il Comune di Sacile appartiene all'area geografica dell'alto Livenza. All'interno di questa il Comune riconosce l'esistenza di una cooperazione economico - sociale con i Comuni di Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Fontanafredda e Polcenigo, alla quale concorrono i comuni di Pasiano e Prata.

4. Il Comune ha sede nel Capoluogo. Gli organi comunali esercitano normalmente le loro funzioni nella sede del Comune, possono altresì riunirsi anche in sedi diverse.

5. Il Comune ha un proprio gonfalone e un proprio stemma di antiche origini.

6. L'uso del gonfalone e dello stemma, nonché i casi di concessione in uso dello stemma ad Enti o associazioni, operanti nel territorio comunale e le relative modalità sono disciplinati da apposito Regolamento.

7. Il Comune si fregia del titolo di Città riconosciuto con decreto 12 maggio 1920.

Art. 3

Finalità

1. Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico, persegue il superamento degli squilibri economici e sociali nel proprio ambito e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alle scelte politiche della Comunità.

2. Riconosce il valore assoluto della persona ed individua nella famiglia il nucleo naturale e fondamentale della società. In conformità ai principi costituzionali ed alle norme internazionali, riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli. A tal fine promuove la cultura della pace, della non violenza e dei diritti fondamentali dell'uomo, quali la vita e la libertà, mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione, di cooperazione e informazione.

3. Nell'esercizio delle proprie competenze e per accordi di programma, favorisce e sviluppa, pure attraverso forme associative, i rapporti di collaborazione con altri Enti locali, con particolare riguardo agli Enti compresi nel perimetro della zona dell'Alto Livenza. Aderisce alle associazioni nazionali ed internazionali idonee a garantire la tutela e la promozione dei comuni interessati delle collettività locali.

4. Nell'ambito delle proprie funzioni favorisce e sviluppa forme di cooperazione, anche con le collettività locali di altri Stati, utili ai fini dello sviluppo della propria comunità.

5. L'organizzazione della struttura è diretta a realizzare l'efficienza degli uffici e servizi, attuando il principio della separazione dei ruoli di indirizzo e controllo politico da quello della gestione amministrativa.

6. Riconosce il ruolo che nella comunità svolgono bambine/i, ragazze/i e giovani, assicurando l'impegno per lo sviluppo della loro intera personalità e mettendo in atto conseguenti, concrete e qualificate iniziative atte a realizzare la loro maturazione ed integrazione civile e culturale.

7. Considera gli anziani un prezioso patrimonio di sapienza, di conoscenza e di esperienza e in quanto tali una risorsa per il miglioramento complessivo della vita e dello sviluppo del territorio. Pertanto, promuove la loro partecipazione diretta attraverso varie forme. Si prefigge pertanto di estendere il sistema di garanzie sociali e di servizi di assitenza degli stessi e di promuovere la loro partecipazione diretta.

Art. 4

Servizi in materia socio-assistenziale e sanitaria

1. Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto alla salute sviluppando idonei strumenti di prevenzione. Attua idonei interventi per renderlo effettivo, con particolare riguardo alla tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro, alla tutela della maternità e della prima infanzia.

2. Opera per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza, promuovendo iniziative, servizi e metodologie atte a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno, di disagio e di emarginazione, nonché ad assicurare il mantenimento e reinserimento nel tessuto delle relazioni familiari e sociali di appartenenza di anziani e di soggetti socialmente disadattati o affetti da minorazioni.

3. Consente, tutela e valorizza le proposte e attività attuate da cittadini, singoli o associati, finalizzate alla promozione del diritto alla salute.

4. Opera altresì per la riqualificazione delle strutture sanitarie, salvaguardando il tradizionale stabilimento ospedaliero di riferimento territoriale.

5. Opera, altresì, esercitando le funzioni di Ente gestore dell'ambito socio-assistenziale 6.1.

Art. 5

Patrimonio naturale, storico e artistico

1. Il Comune adotta le misure necessarie a conservare e difendere l'ambiente, tutela e salvaguardia la fauna e la flora e attua piani per la difesa del suolo e del sottosuolo per prevenire ed eliminare le cause di inqui-

namento atmosferico, acustico e delle acque. Particolare rilevanza assume la tutela del fiume Livenza con il suo patrimonio paesaggistico e ambientale.

2. Tutela e salvaguarda il patrimonio storico, artistico e archeologico, architettonico ed ambientale, valorizzandone in particolare gli aspetti di connessione tra la storia cittadina, il Patriarcato e la Serenissima.

3. Valorizza gli aspetti di costume e di vita civile peculiari della città come la secolare Sagra dei Osei e la centenaria Filarmonica Sacilese.

Art. 6

Beni culturali, sport e tempo libero

1. Il Comune promuove lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali, valorizzando la peculiarità di Sacile quale centro scolastico di riferimento territoriale.

2. Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico ed il turismo sociale e giovanile. Per il raggiungimento di tali finalità il Comune favorisce l'istituzione di Enti, organismi ed associazioni culturali, ricreative e sportive, promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso ai predetti Enti, organismi ed associazioni.

3. Riconosce la Pro Loco come strumento di promozione dell'attività turistica di base e pertanto come l'Ente di riferimento tecnico necessario in materia.

4. I modi di utilizzo delle strutture, dei servizi e degli impianti saranno disciplinati da apposito Regolamento che dovrà, altresì, prevedere il concorso degli Enti, organismi ed associazioni alle sole spese di gestione, salvo che non ne sia prevista la gratuità per particolari casi nello stesso contemplati.

Art. 7

Promozione del diritto all'istruzione

1. Il Comune concorre a garantire a tutti i cittadini, indipendentemente dall'età, dal livello di scolarizzazione e dalla condizione sociale, il diritto all'istruzione e a tal fine valorizza e favorisce l'uso dei servizi comunali e assegna risorse economiche ed agevolazioni per condizioni di particolare disagio.

Art. 8

Assetto ed utilizzazione del territorio

1. Il Comune programma l'assetto del territorio, privilegiando il recupero del patrimonio edilizio esistente. L'equilibrato sviluppo degli insediamenti abitativi, delle infrastrutture sociali e degli impianti industriali, turistici e commerciali si realizzerà nel rispetto delle risorse ambientali del territorio, tutelando le aree a destinazione agricola.

2. Realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica al fine di assicurare il diritto all'abitazione.

3. Predispone la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le esigenze e le priorità che potranno essere definite in appositi programmi con relativi piani finanziari.

4. Attua un sistema coordinato di traffico e di circolazione, adeguato ai fabbisogni di mobilità della popolazione residente e fluttuante, favorendo sistemi di trasporto collettivi. Garantisce usi e percorsi pedonali e ciclabili protetti con l'eliminazione di barriere architettoniche.

5. Predispone idonei piani di pronto intervento da attivare al verificarsi di pubbliche calamità.

Art. 9

Sviluppo economico

1. Il Comune favorisce lo sviluppo economico compatibilmente con le risorse ambientali disponibili e nel loro rispetto.

2. Disciplina le attività commerciali e favorisce l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo mediante idonei Piani.

3. Favorisce e promuove lo sviluppo delle attività produttive, industriali, agricole e dell'artigianato, con particolare riguardo a quello artistico, attuando iniziative e servizi atti a stimolarne l'attività.

4. Sviluppa le attività turistiche, promuovendo il rinnovamento e l'ordinata espansione delle attrezzature e dei servizi turistici e ricettivi.

5. Promuove e sostiene forme associative, di cooperazione e di autogestione.

Art. 10

Programmazione economico-sociale e territoriale

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il sistema della programmazione.

2. Al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi, dei piani e programmi dello Stato, della Regione e della Provincia, il Comune provvede ad acquisire, per ciascun obiettivo, l'apporto di sindacati, delle formazioni sociali, economiche e culturali operanti nel proprio territorio.

Art. 11

Partecipazione e cooperazione

1. Il Comune riconosce il cittadino singolo ed associato come attore consapevole e responsabile delle scelte relative alla comunità di appartenenza; considera la rete locale dell'associazionismo e del volontariato l'espressione di una maggiore pluralità di soggetti e l'occasione per ampliare la conoscenza della realtà locale e dei problemi della comunità. Individua nella partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale e alle relative dinamiche decisionali un valore irrinunciabile, da ricercare e sostenere costantemente; a tal fine si dota di regole, strutture ed istituti di partecipazione.

2. A tal fine assicura altresì condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, negli Organi Collegiali del Comune e degli Enti, Aziende ed Istituzioni dipendenti, in particolare nella proposta dei candidati per la composizione delle Commissioni consiliari.

3. Riconosce che presupposto della partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti e ne cura, a tal fine, la massima diffusione attraverso idonee iniziative.

4. Attua idonee forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia per favorire un efficiente esercizio dei servizi comunali ed una razionale programmazione delle risorse disponibili.

Art. 12

Servizi pubblici

1. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

2. I servizi riservati in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla legge.

3. Ai servizi pubblici locali si applicano le disposizioni del Titolo V del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 13

Forme associate

1. Il Comune attua le convenzioni, le forme dei consorzi, le unioni dei comuni, l'esercizio associato di funzioni e servizi, gli accordi di programma, ai sensi di quanto previsto dal Titolo II, Capo V, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dalle disposizioni normative regionali in materia.

TITOLO II

PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPO I

Principi Generali

Art. 14

Diritto di partecipazione

1. Ai sensi dello statuto sono considerati cittadini titolari dei diritti di partecipazione tutti coloro che sono residenti nel territorio comunale e coloro che con esso abbiano un rapporto continuativo di lavoro, studio ed utenza dei servizi, e in quanto tali portatori di interessi semplici, collettivi, diffusi.

Art. 15

Consultazione

1. Il Comune, nelle materie di propria competenza, si avvale dello strumento della consultazione dei cittadini singoli ed associati al fine di conseguire la maggiore tutela degli interessi collettivi.

2. Dell'avvenuta consultazione deve essere fatta menzione nell'atto amministrativo inerente l'argomento.

3. La consultazione è obbligatoria oltre che nei casi previsti dalla legge, per l'adozione dei seguenti atti:

a) Provvedimenti relativi alla relazione previsionale e programmatica di bilancio;

b) Adozione del piano regolatore generale e sua revisione di carattere generale;

c) Adozione di strumenti attuativi generali di settore riferiti alle attivita' economiche e produttive;

d) Approvazione del progetto preliminare delle opere pubbliche di rilevante interesse generale e/o per le comunità locali;

e) Pianificazione scolastica.

4. La consultazione dovrà altresì essere effettuata qualora deliberata dal Consiglio comunale o dalla Giunta sull'adozione di provvedimenti di qualsiasi natura, aventi interesse generale o per le comunità locali.

5. La consultazione di cui al comma 3 avviene normalmente attraverso le assemblee territoriali.

6. In ottemperanza a quanto previsto al comma 1, il Comune organizza la consultazione dei propri cittadini in forme articolate e differenziate, avvalendosi di specifici istituti di partecipazione.

7. Le modalità ed i termini della consultazione sono stabiliti dagli appositi regolamenti degli istituti di partecipazione.

CAPO II

Istituti della partecipazione

Art. 16

Albo delle forme associative

1. Nell'ambito delle finalità perseguite dal Comune, così come definite dall'articolo 3 ed 11, è istituito l'Albo comunale delle forme associative, custodito presso la segreteria dell'Ente.

2. I criteri e le modalità per l'iscrizione sono disciplinate da apposito Regolamento.

3. Per ottenere l'iscrizione all'Albo le associazioni, gli organismi di partecipazione a base associativa dovranno assicurare la rispondenza dei propri fini a quelli della Costituzione della Repubblica Italiana, delle nor-

me vigenti e del presente statuto, garantire statutariamente una struttura democratica di partecipazione degli iscritti e delle forme di decisione ed esplicare un'attività continuativa.

4. Per ottenere la registrazione è necessario che le associazioni depositino in Comune copia dello statuto e comunichino la sede ed il nominativo del rappresentante.

Art. 17

Diritti delle forme associative iscritte all'Albo

1. Le associazioni e le altre libere forme associative iscritte all'Albo hanno diritto, previa richiesta, di essere consultate nelle specifiche materie riflettenti le loro finalità o scopi sociali. Possono, secondo le modalità stabilite dal Regolamento:

a) ottenere il patrocinio e forme di incentivazione e sostegno dal Comune per le manifestazioni o attività dalle stesse organizzate, per la cui concessione è competente la Giunta;

b) accedere alle strutture ed ai beni e servizi comunali anche per la pubblicizzazione delle loro iniziative;

c) partecipare, su specifici argomenti di competenza e previa richiesta, ai lavori delle Commissioni consiliari.

Art. 18

Rapporti con le forme associative

1. Il Comune favorisce la formazione di organismi a base associativa, con il compito di concorrere alla individuazione di criteri per la gestione dei servizi comunali a domanda individuale.

2. Gli utenti dei predetti servizi possono costituirsi in comitati di gestione, secondo le norme del Regolamento che ne definisce le funzioni, gli organi rappresentativi ed i mezzi.

3. I comitati di gestione riferiscono annualmente della loro attività, con una relazione che è inviata al Consiglio comunale.

4. Il Comune può affidare, su specifici programmi, ad Associazioni o comitati appositamente costituiti l'organizzazione di manifestazioni secondo i criteri e le modalità previste in apposito Regolamento, definendone l'entità della contribuzione. Il relativo rendiconto è approvato dalla Giunta comunale.

5. La Giunta comunale è altresì autorizzata, ove lo ritenga necessario, per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente comma, a mettere a disposizione gratuitamente delle Associazioni e comitati, aventi sede nel territorio comunale, le strutture per l'organizzazione delle manifestazioni.

Art. 19

Consulte comunali

1. Al fine di esaudire la fondamentale esigenza che su alcuni temi quali i servizi sociali, la sanità, la scuola, la cultura, lo sport, il commercio, l'ambiente, il volontariato e comunque, qualunque tema di interesse generale, ci sia il contributo dei cittadini singoli ed associati e la loro partecipazione diretta, il Comune istituisce le Consulte comunali intese come spazio d'incontro permanente tra le associazioni, le libere forme associative e l'Amministrazione Comunale. L'istituzione delle singole consulte viene deliberata dal Consiglio comunale su iniziativa propria ovvero dei cittadini richiedenti.

2. Le Consulte sono presiedute dal Sindaco, Assessore o Consigliere comunale delegato. Sono formate da rappresentanti delle Associazioni e delle libere forme associative iscritte nell'apposito albo comunale, che ne abbiano fatto richiesta.

3. Apposito Regolamento (Regolamento delle Consulte comunali) stabilisce la loro composizione in relazione alle materie attribuite, le modalità di formazione e di funzionamento ed i rapporti con il Comune.

4. Su iniziativa del Consiglio comunale è istituita la consulta dei residenti stranieri, eletta dagli stessi, se residenti nel comune alla data del voto. Gli eletti devono essere residenti nel comune da almeno cinque anni.

È compito della consulta formulare opinioni ed avanzare proposte su temi della vita amministrativa locale che più riguardano i cittadini stranieri. Le modalità di funzionamento e le norme elettorali vengono disciplinate da apposito Regolamento.

5. Su iniziativa del Consiglio comunale è istituita la consulta degli anziani. È compito della Consulta formulare opinioni ed avanzare proposte su tutti i temi riguardanti questa categoria di cittadini. La composizione e le modalità di funzionamento vengono disciplinate dal Regolamento delle Consulte comunali.

Art. 20

Diritti e poteri delle Consulte comunali

1. Le Consulte svolgono funzioni consultive e propositive su tutti i programmi dell'Amministrazione comunale riguardanti il proprio settore di attività.

Art. 21

Assemblee territoriali

1. Per la trattazione di particolari problemi che interessano specifiche zone del comune sono costituite le assemblee territoriali come indicato nel titolo I, articolo 2, comma 1.

2. Le Assemblee territoriali sono aperte alla partecipazione di tutti i cittadini, singoli od associati, residenti o domiciliati nei territori come individuati nel titolo I, articolo 2, comma 1, titolari dei diritti di partecipazione.

3. Le Assemblee territoriali svolgono funzioni consultive e propositive su tutti i temi e i programmi dell'amministrazione riguardanti il proprio territorio. A tal fine possono essere convocate anche congiuntamente.

4. Per l'esercizio della consultazione obbligatoria le assemblee territoriali sono convocate in forma singola o congiunta dal Sindaco. Possono altresì essere convocate su richiesta di almeno un quinto dei Consiglieri comunali o da un congruo numero di cittadini che verrà stabilito dal Regolamento.

5. Specifico regolamento disciplina le modalità di convocazione e di funzionamento delle Assemblee territoriali.

Art. 22

Istanze - petizioni - proposte

1. Ogni cittadino, in forma singola o associata, può rivolgere all'Amministrazione comunale istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere una migliore tutela di interessi collettivi.

2. L'Amministrazione ha l'obbligo di esaminarle tempestivamente e di far conoscere agli interessati la decisione che ne è scaturita e le relative motivazioni.

Art. 23

Modalità di presentazione ed esame

1. Le istanze, petizioni e proposte sono rivolte al Sindaco e contengono, in modo chiaro ed intelligibile, la questione che viene posta o la soluzione che viene proposta e la sottoscrizione dei presentanti, il recapito degli stessi.

2. L'Ufficio protocollo rilascia senza spese al consegnatario copia dell'istanza, petizione o proposta previa apposizione del timbro di arrivo.

3. L'Amministrazione ha sessanta giorni di tempo per esaminare l'atto e far conoscere il proprio intendimento in merito o i motivi di un eventuale ritardo di esame.

4. L'istanza, la petizione o la proposta sono trasmesse al Consiglio o alla Giunta a seconda delle rispettive competenze.

5. Il Consiglio comunale, nel Regolamento relativo al proprio funzionamento, può stabilire gli atti che possono essere esaminati solo nella Commissione consiliare competente.

Art. 24

Referendum consultivo

1. Il Comune riconosce fra gli strumenti di partecipazione del cittadino all'Amministrazione locale, il referendum consultivo.

2. Hanno diritto di partecipare al voto tutti i cittadini chiamati ad eleggere il Consiglio comunale.

3. Il referendum può riguardare solo materie di esclusiva competenza dell'Ente; è escluso nei seguenti casi:

- revisione dello Statuto;
- tributi e finanza;
- questioni concernenti persone.

4. Il quesito referendario deve consentire esclusivamente l'espressione di un voto affermativo o negativo.

5. È obbligatorio lo svolgimento del referendum prima di procedere alla costituzione di una unione di Comuni o di fusione con altro Comune.

Art. 25

Iniziativa referendaria

1. L'iniziativa referendaria può essere promossa:

a) dal Consiglio comunale con il voto favorevole di almeno due terzi dei Consiglieri assegnati;

b) da un numero di almeno 1.500 cittadini aventi diritto al voto congiuntamente ad almeno due terzi dei Consiglieri assegnati alla data di deposito della richiesta;

c) da un numero di almeno 2.000 cittadini aventi diritto al voto.

2. La richiesta contiene il quesito che si vuole sottoporre alla popolazione, esposto in termini chiari ed intelligibili e si conclude con la sottoscrizione dei richiedenti debitamente autenticata a norma di legge.

3. Viene rivolta al Sindaco, che indice il referendum, da tenersi entro dodici mesi dall'ammissione, determinando la data e le altre modalità di svolgimento.

4. La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

5. Il Consiglio comunale entro 120 giorni provvede ad assumere i provvedimenti conseguenti all'esito della consultazione.

6. Il procedimento relativo alla consultazione referendaria è disciplinato dal Regolamento degli istituti di partecipazione, secondo i principi di cui al presente Statuto ed alle leggi dello Statuto della Regione.

Art. 26

Ammissione alla richiesta

1. L'ammissione della richiesta referendaria sia riguardo all'ambito della materia cui si riferisce il quesito ed alla sua chiarezza ed intelligibilità, sia riguardo il numero, la qualificazione e la riconoscibilità dei sottoscrittori, è rimessa al giudizio di apposita commissione di garanti prevista dal richiamato Regolamento degli istituti di partecipazione. I Consiglieri comunali e gli Assessori non possono essere membri della predetta Commissione. La decisione sulla ammissibilità dovrà essere adottata entro giorni sessanta dalla data di presentazione della richiesta.

2. È in facoltà dei proponenti procedere alla richiesta alla Commissione, di un preventivo giudizio di ammissibilità del quesito, relativamente all'ambito locale della materia ed alla sua formulazione. A tal uopo è necessario che la richiesta sia sottoscritta da almeno cento cittadini aventi diritto al voto.

CAPO III

Partecipazione al procedimento amministrativo

Art. 27

Diritto di partecipazione al procedimento

1. Fatti salvi i casi in cui la partecipazione al procedimento è disciplinata dalla legge, il Comune e gli Enti ed Aziende dipendenti sono tenuti a comunicare l'avvio del procedimento a coloro nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a coloro che debbono intervenirvi.

2. Coloro che sono portatori di interessi, pubblici o privati, e le associazioni portatrici di interessi diffusi hanno facoltà di intervenire nel procedimento, qualora ritengano possa loro derivare un pregiudizio dal provvedimento.

3. I soggetti di cui ai commi precedenti hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di presentare memorie e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di esaminare, qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Art. 28

Comunicazione dell'avvio del procedimento

1. Il Comune e gli Enti ed Aziende dipendenti debbono dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale nella quale debbono essere indicati:

a) l'ufficio ed il funzionario responsabile del procedimento;

b) l'oggetto del procedimento;

c) le modalità con cui si può avere notizia del procedimento e prendere visione degli atti.

2. Qualora, per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'Amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma, mediante idonee forme di pubblicità previste nell'apposito Regolamento degli istituti di partecipazione.

3. L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte può essere fatta valere soltanto dal soggetto al cui interesse la comunicazione è prevista.

CAPO IV

Diritto di accesso e di informazione

Art. 29

Pubblicità degli atti

1. Tutti gli atti del Comune e degli Enti ed Aziende da esso dipendenti sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa disposizione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco o del Presidente degli Enti ed Aziende, che ne vieti l'esibizione, qualora la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, di enti o di Imprese ovvero sia di pregiudizio agli interessi del Comune e degli enti ed Aziende dipendenti.

2. Presso apposito Ufficio comunale debbono essere tenute a disposizione dei cittadini le raccolte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica, del Bollettino Ufficiale della Regione alle quali in Comune è abbonato, dei Regolamenti comunali e delle deliberazioni esecutive, nonché delle ordinanze del Sindaco.

Art. 30

Diritto di accesso

1. Tutti i cittadini, singoli o associati, hanno diritto di prendere visione dei documenti e dei provvedimenti adottati dagli organi del Comune e degli Enti ed Aziende dipendenti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

2. Il Regolamento disciplina, altresì, il diritto dei cittadini, singoli o associati, di ottenere il rilascio degli atti e provvedimenti, di cui al precedente comma, previo pagamento dei soli costi.

3. Il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui l'Amministrazione comunale è in possesso, è disciplinato dal Regolamento degli Istituti di Partecipazione.

Art. 31

Diritto di informazione

1. Il Comune, per garantire il diritto di informazione dei cittadini, si avvale, oltre che del sistema della notificazione e della pubblicazione all'albo comunale, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo grado di conoscenza degli atti.

2. L'informazione fornita deve essere esatta, tempestiva, completa. Nei casi di particolare importanza, disciplinati nell'apposito Regolamento, deve essere trasmessa tramite mass-media.

3. Alle Associazioni iscritte nell'apposito albo sono garantiti appositi canali informativi relativamente alle tematiche di loro competenza.

CAPO V

Il Difensore Civico

Art. 32

Istituzione - Ruolo - Nomina - Durata in carica

1. È istituito l'Ufficio del Difensore Civico, quale garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione comunale e delle aziende ed enti dipendenti.

2. L'elezione del Difensore Civico ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Dopo tre scrutini, di cui due possono essere effettuati in un'unica seduta, è sufficiente la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

3. Il Difensore Civico opera per l'eliminazione di disfunzioni, carenze, ritardi, comportamenti non corretti nell'azione amministrativa, su istanza, segnalazione o comunicazione orale fondata su fatti attendibili ed elementi probatori da parte di cittadini singoli o associati.

Può intervenire di propria iniziativa quando viene a conoscenza delle situazioni sopra elencate; nonché per segnalare, nell'adozione di un atto, la soluzione legittima che tutela il cittadino e l'istituzione.

4. Può essere nominato Difensore Civico il cittadino che offre garanzia di probità, indipendenza, obiettività, serenità di giudizio e che dimostri altresì provata esperienza nel campo della Pubblica Amministrazione e/o nel settore giuridico unitamente ad esperienza e sensibiltà di natura civica e sociale.

5. La proposta di candidatura è presentata in forma scritta corredata da Curriculum e da dichiarazione di inesistenza di cause di inelegibilittà e di incompatibilità. Le proposte sono illustrate al consiglio dal presidente del Consiglio. Il Comune garantisce la più ampia forma di pubblicità per l'accesso alla carica, le cui modalità sono stabilite nel Regolamento.

6. Nel Regolamento sono disciplinate inoltre le procedure dell'intervento del Difensore Civico.

7. Prima di assumere le sue funzioni deve prestare, dinanzi al Sindaco, il giuramento di adempiere il mandato nell'interesse dei cittadini e nel rispetto della legge.

8. È tenuto al segreto d'ufficio secondo le norme di legge.

9. Il Difensore Civico resta in carica 4 anni e non può essere nominato più di due volte consecutive.

Art. 33

Incompatibilità

1. Al Difensore Civico si applicano le cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla legge per l'elezione alla carica di Consigliere comunale.

2. L'incarico di Difensore Civico è incompatibile con cariche elettive pubbliche e in formazioni politiche a qualsiasi livello. Non può inoltre svolgere attività, di qualunque tipo, che possa portare ad un conflitto di interessi con i compiti derivanti dal proprio mandato, né pregiudicare l'autorevolezza ed il presitgio della funzione.

3. Non possono ricoprire la carica di Difensore Civico coloro che sono stati candidati nell'ultima tornata elettorale amministrativa.

4. Non possono ricoprire la carica di Difensore Civico i ministri di culto.

5. Qualora il Difensore Civico svolga attività professionale, non deve esercitarla nei confronti del Comune, né nei confronti dei cittadini, se ciò implica rapporto con il Comune stesso.

6. Non possono ricoprire la carica di Difensore Civico il coniuge, parenti fino al terzo grado ed affini fino al secondo grado del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri.

Art. 34

Revoca e decadenza

1. Il Difensore Civico non è soggetto a revoca, salvo che per comprovata inefficienza, per violazione del segreto d'ufficio, per perdita delle condizioni di eleggibilità o per intervenute cause di incompatibilità.

2. La procedura di revoca è promossa dal Sindaco, o dalla Giunta, o da almeno un terzo dei Consiglieri su richiesta scritta motivata. Tale richiesta è inviata al Presidente del Consiglio che ne trasmette copia all'interessato invitandolo a presentare entro quindici giorni le sue osservazioni e giustificazioni. Il Consiglio comunale, esaminata la richiesta e le deduzioni dell'interessato, adotta le proprie decisioni con votazione segreta e con la stessa maggioranza prevista per la nomina.

3. Il Difensore Civico può altresì essere dispensato dal servizio per dimissioni volontarie.

4. Limitamente ai casi di scadenza del mandato e dimissioni volontarie, il Difensore Civico rimane in carica, nelle more dell'elezione del successore, per un periodo massimo di 60 giorni.

5. Il Difensore Civico decade, in caso di istituzione dell'ufficio in forma associata, con decorrenza dall'inizio del funzionamento del Difensore intercomunale.

Art. 35

Rapporti con gli organi comunali

1. Il Difensore Civico trasmette al Presidente del Consiglio entro il 31 marzo di ogni anno la relazione sull'attività svolta nel precedente anno solare, formulando osservazioni e suggerimenti, nonché proposte di innovazioni normative o amministrative. Detta relazione viene rimessa al Sindaco e ai capigruppo e discussa dal Consiglio comunale entro due mesi dalla presentazione. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale, alla relazione del Difensore Civico verrà data la massima pubblicità.

2. Il Difensore Civico inoltre informa periodicamente il Sindaco e la Giunta della sua attività o degli accertamenti di maggior rilevanza sul funzionamento del Comune da lui stesso effettuati.

3. Può essere convocato dalle commissioni consiliari per suggerimenti riguardanti i lavori di competenza delle singole commissioni.

Art. 36

Sede - Dotazione organica - Indennità

1. L'ufficio del Difensore Civico ha sede presso la residenza comunale in luogo ben visibile e privo di barriere architettoniche.

2. Deve essere munito di attrezzature e strumenti operativi idonei a garantire l'espletamento del servizio.

3. Sentito il Difensore Civico, all'assegnazione del personale provvede la Giunta comunale nell'ambito del ruolo organico unico del personale comunale.

4. L'indennità spettante al Difensore Civico, nonché tutte le spese inerenti la sua attività, sono materia del Regolameto del Difensore Civico.

Art. 37

Istituzione del Difensore Civico in forma associata

1. L'Ufficio del Difensore Civico può essere istituito anche in forma di convenzionamento con altri Comuni.

2. In tal caso tutti gli argomenti relativi alla figura del Difensore Civico sono disciplinati da apposita convenzione con gli altri Comuni.

Art. 38

Modalità e procedure di intervento

1. Il Regolamento del Difensore Civico disciplina ulteriori modalità e procedure di intervento.

TITOLO III

L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

Art. 39

Organi

1. Gli organi del Comune sono il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

CAPO I

IL Consiglio comunale

Art. 40

Poteri

1. Il Consiglio comunale rappresenta la collettività comunale.

2. È l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo proposti dal Sindaco.

3. Adempie alle funzioni specificatamente demandategli dalle leggi statali e regionali e dal presente Statuto.

4. L'esercizio della potestà e delle funzioni consiliari non può essere delegato.

5. L'elezione e la durata del Consiglio comunale, il numero e la posizione giuridica dei Consiglieri sono regolati dalla legge.

6. Il Consiglio comunale elegge tra i propri componenti il Presidente.

Art. 41

Presidenza

1. Il Presidente del Consiglio comunale viene eletto nella prima seduta e subito dopo la convalida degli eletti, a voto palese a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Qualora nessun Consigliere ottenga tale maggioranza, seguiranno altre votazioni e risulterà eletto il candidato che ottenga la maggioranza dei voti validamente espressi.

2. Il Presidente provvede alla formazione degli argomenti da trattare, convoca e presiede il Consiglio comunale secondo le modalità fissate dalle leggi e svolge le funzioni previste dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

3. Il Presidente del Consiglio comunale può essere destituito a seguito dell'approvazione di una mozione, presentata da almeno 4 (quattro) Consiglieri, che dovrà essere approvata con il voto favorevole ed in forma palese di almeno i due terzi dei Consiglieri assegnati.

4. In sua assenza od impedimento per qualsiasi motivo, le funzioni di Presidente vengono svolte dal Consigliere anziano.

5. Al verificarsi nel corso del mandato della vacanza per qualsiasi motivo della carica di Presidenza, si procederà alla elezione del nuovo Presidente nella prima seduta utile del Consiglio comunale con le modalità di cui al precedete primo comma.

6. Le funzioni vicarie del Presidente del Consiglio comunale sono esercitate dal Consigliere anziano; qualora anche il Consigliere anziano sia assente, o rifiuti di presiedere il Consiglio, la presidenza è assunta dal Consigliere che, nella graduatoria di anzianità, occupa il posto immediatamente successivo; la stessa procedura si applica per tutte le altre funzioni previste per il Presidente del Consiglio comunale dallo Statuto, dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e da altri Regolamenti comunali.

7. La qualifica di Consigliere anziano appartiene a colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale, ai sensi dell'articolo 73 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, testo in vigore, con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati consiglieri ai sensi del comma 11 del medesimo articolo 73.

Art. 42

Convocazione

1. Il Presidente del Consiglio o, in sua assenza il Consigliere Anziano, convoca i Consiglieri con avviso scritto da consegnare al loro domicilio.

2. La consegna dell'avviso di convocazione, con allegato l'ordine del giorno, stabilito dal Presidente del Consiglio, deve risultare da dichiarazione del messo comunale.

3. La prima seduta del Consiglio comunale è convocata dal Sindaco ed è presieduta dal Consigliere anziano fino all'elezione del Presidente dell'Assemblea. La seduta prosegue poi sotto la presidenza del Presidente eletto. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.

4. Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale determina le norme per la convocazione dello stesso.

5. Il Consiglio si riunisce in sessione ordinaria in qualsiasi periodo dell'anno.

6. Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedono un quinto dei Consiglieri o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

7. In caso di urgenza la convocazione può aver luogo con un preavviso di almeno ventiquattro ore. In questo caso ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente su richiesta della maggioranza dei Consiglieri presenti.

Art. 43

Consegna dell'avviso di convocazione

1. L'avviso di convocazione, con allegato ordine del giorno, deve essere pubblicato all'Albo pretorio e consegnato dal messo comunale al domicilio dei Consiglieri, o notificato a mezzo servizio postale negli altri casi, nei seguenti termini:

a) almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, qualora si tratti di sessioni ordinarie;

b) almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza, per i casi di urgenza e per gli oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno.

2. Si osservano le disposizioni dell'articolo 155 del codice di procedura civile.

Art. 44

Numero legale per la validità delle sedute

1. Il Consiglio comunale si riunisce validamente con la presenza della metà dei Consiglieri assegnati, salvo che sia richiesta una maggioranza speciale.

2. Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente, per la validità dell'adunanza, la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tale fine il Sindaco.

3. Il Consiglio non può deliberare, in seduta di seconda convocazione, su proposte non comprese nell'ordine del giorno della seduta di prima convocazione, ove non ne sia stato dato avviso nei modi e termini stabiliti dall'articolo precedente e non intervenga alla seduta la metà dei Consiglieri assegnati.

4. Non concorrono a determinare la validità dell'adunanza:

a) i Consiglieri tenuti ad astenersi obbligatoriamente;

b) coloro che escono dalla sala prima della votazione.

5. Gli Assessori esterni intervengono alle adunanze del Consiglio comunale, partecipano alla discussione per le materie loro delegate, ma non hanno diritto di voto.

Art. 45

Numero legale per la validità delle deliberazioni e controllo

1. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei votanti, fatti salvi i casi in cui siano specificatamente previste maggioranze diverse.

2. Non si computano per determinare la maggioranza dei votanti:

- coloro che si astengono;

- coloro che escono dalla sala prima della votazione;

3. Nei casi d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza dei componenti dell'organo deliberante.

Art. 46

Nomine e designazioni

1. Il Consiglio comunale provvede alle nomine e alle designazioni di propria competenza in seduta pubblica e con votazione segreta. Tali nomine e designazioni potranno essere disciplinate da apposito Regolamento.

2. Il Consiglio comunale provvede alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché alla nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

3. Quando debba essere comunque rappresentata la Minoranza, sono nominati coloro che abbiano conseguito il maggior numero di voti. A parità di voti viene eletto il più anziano di età. Per le cariche ove siano richieste specifiche capacità professionali, è richiesto il deposito di un curriculum.

Art. 47

Pubblicità delle sedute

1. Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche.

2. Il Consiglio comunale si riunisce in seduta segreta ogni qualvolta si tratti di questioni relative a valutazioni o apprezzamenti su persone ovvero nei casi previsti espressamente dalla legge.

Art. 48

Delle votazioni

1. Le votazioni hanno luogo con voto palese.

2. Per le deliberazioni concernenti persone ed in tutti i casi previsti dalla legge, il Consiglio comunale vota a scrutinio segreto.

Art. 49

Verbalizzazione

1. Di ogni decisione del Consiglio è redatto apposito verbale, secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio comunale.

2. Ogni seduta consiliare sarà registrata su nastro magnetico che dovrà essere conservato per 5 (cinque) anni; le registrazioni dovranno essere trascritte.

Art. 50

Pubblicità spese elettorali

1. I delegati delle liste di candidati per l'elezione del Consiglio comunale, unitamente alle candidature ed alle liste, producono una dichiarazione sulle spese previste per la campagna elettorale del Sindaco e della lista dei Consiglieri, con l'indicazione della provenienza dei fondi di copertura. La dichiarazione deve contenere l'impegno a produrre il rendiconto delle spese sostenute. Nel rendiconto devono essere indicate le voci di spesa, i fornitori o prestatori d'opera ed i mezzi di finanziamento.

2. Dell'avvenuto deposito del consuntivo in Segreteria dovrà essere esposto apposito avviso all'Albo per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di inizio del deposito, al fine di consentirne la libera visione.

Art. 51

Commissioni consiliari

1. Il Consiglio comunale si articola in Commissioni consiliari, a rappresentanza proporzionale, realizzata mediante voto plurimo.

2. Alle Commissioni è affidato il ruolo di agevolare e snellire i lavori del Consiglio comunale svolgendo attività preparatorie in ordine alle proposte di deliberazione ed alle altre questioni sottoposte al Consiglio.

3. Il Regolamento stabilisce il numero delle Commissioni, la loro competenza per materia, le norme di funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori.

4. Le Commissioni consiliari, nell'ambito della materie di propria competenza, hanno diritto di ottenere dalla Giunta comunale e dai rappresentanti comunali in seno agli Enti ed Aziende dipendenti dal Comune notizie, informazioni, dati, atti, audizioni di persone, anche ai fini di vigilanza sull'attuazione delle deliberazioni consiliari, sull'amministrazione comunale, sulla gestione del bilancio e del patrimonio comunale. Non può essere opposto alle richieste delle Commissioni il segreto d'ufficio.

5. Le Commissioni consiliari hanno facoltà di chiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco e degli Assessori, nonché dei titolari degli uffici comunali e degli Enti ed Aziende dipendenti, nonché di organismi associativi e di rappresentanti delle forze sociali, politiche ed economiche.

6. Il Sindaco e gli Assessori hanno diritto di partecipare ai lavori delle Commissioni, senza diritto di voto.

7. Alle Commissioni consiliari non possono essere attribuiti poteri deliberativi.

8. La Presidenza delle Commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia è attribuita alle minoranze.

Art. 52

Commissioni d'inchiesta

1. Commissioni speciali possono essere costituite, su proposta di almeno un quinto dei Consiglieri assegnati e con deliberazione adottata a maggioranza dei Consiglieri assegnati, per svolgere inchieste sull'attività amministrativa del Comune.

2. La deliberazione di cui al comma precedente stabilisce la composizione della Commissione, i poteri di cui è munita, gli strumenti per operare e il termine per la conclusione dei lavori.

3. Per il funzionamento delle Commissioni Speciali si applicano le disposizioni dell'articolo 101 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570.

Art. 53

Regolamento interno

1. Le norme relative all'organizzazione ed al funzionamento del Consiglio comunale, nelle materie di cui al Capo I e al Capo II del presente Titolo, sono contenute in un Regolamento approvato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.

2. La stessa maggioranza è richiesta per le modificazioni del Regolamento.

CAPO II

I Consiglieri comunali

Art. 54

Il Consigliere comunale

1. Le modalità di elezione, la durata e la cessazione dalla carica sono stabiliti dalla legge.

2. Ciascun Consigliere comunale rappresenta l'intero territorio comunale, senza vincolo di mandato. Esso ha, singolarmente o in gruppo, diritto di iniziativa deliberativa nelle materie di competenza del Consiglio, nonché di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

3. L'entità e i tipi di indennità spettanti a ciascun Consigliere, a seconda delle proprie funzioni ed attività, sono stabiliti dalle leggi.

Art. 55

Doveri del Consigliere

1. I Consiglieri comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio comunale e di partecipare ai lavori delle Commissioni Consiliari delle quali fanno parte.

2. I Consiglieri comunali che, senza giustificato motivo, non intervengano a tre sedute consiliari consecutive (non computando nel numero le sedute di prosecuzione dei lavori di una seduta ad altro giorno) sono dichiarati decaduti dalla carica.

3. La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale secondo le seguenti modalità:

a) l'iniziativa dell'avvio della procedura è riservata in capo a ciascun componente del Consiglio comunale, con istanza motivata al Presidente del Consiglio comunale; nel caso l'iniziativa concerna assenze del Presidente del Consiglio, l'istanza va inviata al Consigliere anziano;

b) almeno 15 giorni prima di quello in cui il Consiglio è chiamato a deliberare sulla proposta di decadenza, il Presidente del Consiglio comunale, o chi legalmente lo sostituisce, provvede a far notificare in forma giudiziale la proposta di decadenza al Consigliere interessato, assegnandogli un termine, non inferiore a 10 giorni dal ricevimento della notifica, per presentare giustificazioni o controdeduzioni per iscritto;

c) se entro il termine prefissogli il consigliere non ha presentato alcuna giustificazione, oppure quelle addotte non siano ritenute plausibili dal Consiglio comunale, il medesimo Collegio lo dichiara decaduto, a maggioranza semplice, in seduta pubblica e con votazione segreta;

d) qualora siano trascorsi 90 giorni dalla notifica giudiziale della proposta di decadenza al Consigliere comunale, senza che il Consiglio comunale abbia adottato alcun provvedimento, il procedimento si estingue.

4. Per assicurare la massima trasparenza, ogni Consigliere comunale deve comunicare, secondo le modalità stabilite dal Regolamento, la dichiarazione annuale del proprio reddito e stato patrimoniale per tutto il periodo del mandato.

Art. 56

Diritti del Consigliere

1. Ciascun consigliere ha diritto di ottenere dagli uffici del Comune e dei servizi ed enti da esso dipendenti tutti i documenti e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato.

2. Le forme ed i modi per l'esercizio di tali diritti sono disciplinati dal Regolamento.

3. Il Consigliere è tenuto a non diffondere i documenti ottenuti nonché al segreto d'ufficio, nei casi specificatamente determinati dalla legge.

Art. 57

Dimissioni del Consigliere

1. Le dimissioni dalla carica di Consigliere possono essere presentate dall'interessato con le seguenti modalità:

a) Durante i lavori del Consiglio mediante espressa dichiarazione da inserire a verbale indirizzata al Presidente del Consiglio comunale;

b) Mediante comunicazione regolarmente sottoscritta indirizzata al Presidente del Consiglio comunale, il quale provvederà a darne comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile. Tale comunicazione deve essere presentata personalmente ed assunta immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni.

2. Le dimissioni sono irrevocabili e non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio comunale a norma dell'articolo 141 del decreto legislativo 267/2000.

Art. 58

Gruppi consiliari

1. I Consiglieri si costituiscono in gruppi secondo il Regolamento che ne disciplina la composizione e le modalità di costituzione.

2. Ai Gruppi consiliari sono assicurate, per l'esplicazione delle loro funzioni, idonee strutture, fornite tenendo presenti le esigenze comuni a ciascun gruppo e la consistenza numerica di ognuno di essi.

3. I Capigruppo possono riunirsi in conferenze secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

CAPO III

La Giunta comunale

Sezione I

Elezione - Durata in carica - Revoca

Art. 59

Composizione della Giunta comunale

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori stabiliti dal medesimo Sindaco, con proprio atto, nel limite massimo consentito dalla normativa vigente.

2. In caso di assenza o impedimento del Sindaco presiede il Vice Sindaco e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, l'Assessore anziano per età.

3. I compiti, le funzioni e le competenze della Giunta comunale sono fissati dalla legge.

Art. 60

Del Sindaco

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto ed è membro del Consiglio comunale.

2. Il Sindaco è organo responsabile dell'Amministrazione del Comune.

3. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni di Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

4. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonchè nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi della normativa vigente.

5. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 3, trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio. Per le modalità di presentazione delle dimissioni, si osservano le procedure previste per le dimissioni dei Consiglieri.

6. Lo scioglimento del Consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco nonché della Giunta.

Art. 61

Nomina della Giunta

1. I componenti della Giunta vengono nominati dal Sindaco anche al di fuori dei componenti del Consiglio comunale, fra cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere. Tra detti componenti il Sindaco nomina il Vice Sindaco.

2. Il Sindaco dà comunicazione della nomina al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.

3. Il Consiglio comunale procede all'accertamento delle condizioni di compatibilità e di eleggibilità degli Assessori extraconsiliari nella seduta in cui il Sindaco effettua la comunicazione.

4. Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune.

Art. 62

Anzianità degli Assessori

1. L'ordine di anzianità degli Assessori è determinato dall'età degli stessi.

2. All'Assessore anziano, in mancanza del Vice Sindaco o in sua assenza, spetta surrogare il Sindaco assente o impedito, sia quale Capo dell'Amministrazione comunale che quale Ufficiale di Governo, salvo l'attribuzione di specifica e temporanea delega concessa dal Sindaco ad altro Assessore.

Art. 63

Incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Sindaco, di Assessore e di Consigliere comunale

1. Le cause di incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Sindaco, di Assessore e di Consigliere comunale, sono stabilite dalla legge.

Art. 64

Durata in carica

1. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta comunale decade e si procede allo scioglimento del Consiglio.

2. La Giunta comunale rimane in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio comunale e del nuovo Sindaco.

Art. 65

Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione al Segretario comunale il quale provvede alla immediata notifica della stessa agli interessati.

3. Se il Presidente del Consiglio non provvede alla convocazione del Consiglio nel termine di cui al precedente 2°comma, il Segretario comunale ne riferisce all'Assessore regionale per le autonomie locali che provvede alla convocazione del Consiglio.

4. L'approvazione della mozione comporta lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del decreto legislativo 267/2000.

Art. 66

Cessazione dalla carica di Assessore

1. I singoli Assessori cessano dalla carica per:

a) morte

b) dimissioni

c) revoca

d) decadenza

2. il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.

3. I singoli Assessori decadono dalla carica nei casi previsti dalla legge. La decadenza è dichiarata dal Sindaco.

4. Alla sostituzione dei singoli Assessori dimissionari, revocati, decaduti o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio comunale.

SEZIONE II

Attribuzioni - Funzionamento

Art. 67

Organizzazione della Giunta

1. L'attività della Giunta comunale è collegiale.

2. Gli Assessori sono preposti ai vari rami dell'Amministrazione comunale, raggruppati per settori omogenei.

3. Gli Assessori sono responsabili collegialmente degli atti della Giunta e individualmente degli atti a loro delegati.

4. Il Sindaco può attribuire ai singoli Assessori deleghe per affari determinati e periodi definiti.

5. Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, il Sindaco uniformerà i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli Assessori i poteri di indirizzo e di controllo essendo la gestione amministrativa attribuita al Segretario e ai responsabili dei servizi.

6. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni Assessore ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

7. Le deleghe e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi devono essere fatte per iscritto e comunicate al Consiglio con le motivazioni.

8. Nell'esercizio delle attività delegate, gli Assessori sono responsabili di fronte al Sindaco e secondo quanto disposto dal presente Statuto.

Art. 68

Attribuzioni della Giunta

1. Gli Assessori collaborano con il Sindaco nel governo del Comune.

2. La Giunta compie tutti gli atti che per legge e per il presente Statuto non sono riservati al Consiglio comunale, al Sindaco, al Segretario, al Vice Segretario, ai Funzionari o Responsabili burocratici.

3. Riferisce al Consiglio sulla propria attività con apposita relazione da presentarsi in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

4. Svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio comunale.

Art. 69

Adunanze e deliberazioni

1. La Giunta comunale è convocata e presieduta dal Sindaco ed, in caso di assenza o impedimento, da chi a norma del presente Statuto lo sostituisce.

2. La Giunta comunale delibera con l'intervento della metà più uno dei componenti ed a maggioranza di voti. Il Segretario cura la redazione dei verbali delle deliberazioni adottate e li sottoscrive insieme a chi, a norma di legge e di Statuto, ha presieduto la seduta.

3. Alle sedute della Giunta comunale possono essere invitati, su specifici argomenti e limitatamente alla fase di discussione, funzionari, consulenti e tecnici.

4. Le sedute della Giunta comunale non sono pubbliche.

5. La Giunta può adottare in via d'urgenza le deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio, sottoponendole a ratifica del Consiglio nei termini di legge.

6. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili sono adottate con il voto espresso della maggioranza dei componenti della Giunta, salvo diversa ed esplicita normativa regionale in materia.

CAPO IV

Il Sindaco

Art. 70

Funzioni

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune.

2. Il Sindaco o chi ne fa legalmente le veci esercita le funzioni di Ufficiale del Governo nei casi previsti dalla legge.

3. Esercita le funzioni attribuitegli direttamente dalle leggi secondo le modalità previste dalle leggi stesse e dal presente Statuto.

4. Per l'esercizio delle funzioni di cui ai precedenti commi 2 e 3, il Sindaco si avvale degli Uffici comunali.

Art. 71

Competenze

1. Il Sindaco, in qualità di Capo della Amministrazione comunale:

a) rappresenta l'Ente, convoca e presiede la Giunta, assicurandone il regolamentare svolgimento e provvede all'esecuzione delle deliberazioni;

b) dirime con atto scritto definitivo eventuali conflitti di competenza fra Sindaco e Giunta e fra detti organi e la struttura dell'Ente;

c) nomina i Responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'articolo 109 e 110 del decrerto legislativo 267/2000, nonchè dallo Statuto e dai Regolamenti comunali;

d) nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo;

e) convoca il Consiglio comunale nella prima seduta;

f) può revocare uno o più Assessori dandone comunicazione al Consiglio;

g) provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. Ai fini delle predette nomine potrà avvalersi delle candidature indicate dai Capigruppo consiliari;

h) impartisce nell'esercizio delle funzioni di polizia locale le direttive, vigila sull'espletamento del servizio di polizia municipale e adotta i provvedimenti previsti dalla legge e dai Regolamenti ed applica al trasgressore le sanzioni pecuniarie amministrative secondo le disposizioni della vigente legislazione;

i) sospende cautelativamente, nei casi di urgenza, i dipendenti comunali riferendone alla Giunta ed alle organizzazioni sindacali di appartenenza dei sospesi;

j) esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune, salvo quanto previsto dall'articolo 107 del decreto legislativo 267/2000;

k) esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

l) in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale adotta le ordinanze contingibili e urgenti quale rappresentante della comunità locale;

m) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, impartisce le direttive al Segretario generale, al Direttore generale, ai Dirigenti e ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi dell'Ente. In caso di inerzia e di comportamenti difformi dalle deliberazioni del Consiglio, il Sindaco attiva i procedimenti di cui al titolo IV del presente Statuto;

n) promuove accordi di programma;

o) vieta l'esibizione degli atti dell'Amministrazione comunale per i quali, per espressa previsione di norme e per l'effetto di temporanea e motivata dichiarazione scritta, sia impedito l'accesso onde evitare pregiudizi al diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese;

p) esercita le azioni possessorie e cautelari nell'interesse del Comune;

q) indice le Conferenze dei servizi.

2. Nelle materie di competenza comunale, il Sindaco emana ordinanze per misure eccezionali, relative a situazioni provvisorie di urgente necessità. Qualora siano stati previamente approvati piani o programmi per l'emergenza, l'ordinanza si attiene agli stessi, motivando le eventuali difformità.

3. Il Sindaco provvede, inoltre, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, dei pubblici esercizi, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle Amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

4. Il Sindaco presta davanti al Consiglio comunale, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

5. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica da portarsi a tracolla della spalla destra.

Art. 72

Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale

1. Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, sovrintende:

a) alla tenuta dei Registri di stato civile e di popolazione ed agli adempimenti che gli sono demandati dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;

b) allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni che gli sono affidate dalla legge;

c) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto.

d) alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e di sicurezza pubblica.

2. Chi sostituisce il Sindaco esercita anche le funzioni di cui al presente articolo.

CAPO V

Responsabilità - Obbligo di astensione

Art. 73

Responsabilità

1. Per gli amministratori e per il personale del Comune si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

2. Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni del Comune, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere il conto della loro gestione.

Art. 74

Obbligo di astensione

1. I componenti degli organi comunali devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti liti o contabilità loro proprie nei confronti del Comune e degli Enti o aziende dipendenti o sottoposti alla sua amministrazione o vigilanza. Parimenti devono astenersi quando si tratta di interesse proprio o di interesse, liti o contabilità dei loro parenti o affini sino al quarto, o del coniuge, o di conferire impieghi medesimi. Si astengono pure dal prendere parte direttamente o indirettamente in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti di opere nell'interesse del Comune o di Enti soggetti alla sua amministrazione, vigilanza o tutela.

2. Il divieto di cui al comma 1 comporta anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle adunanze durante la trattazione di detti affari.

3. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche al Segretario comunale e al Vice Segretario.

4. Le cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità, di sospensione e di decadenza dalle cariche sono disciplinate dalla legge ed in particolare dal Capo II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo in vigore (T.U.)

CAPO VI

Conferenza dei Comuni dell'Alto Livenza

Art. 75

Conferenza dei Comuni

1. Il Comune di Sacile, al fine di dare concreta attuazione al comma 3 dell'articolo 2 e al comma 3 dell'articolo 3, favorisce lo sviluppo della collaborazione fra i comuni dell'Alto Livenza (con particolare riferimento ai Comuni di Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo), prevedendo all'uopo apposita periodica Conferenza.

Art. 76

Competenze

1. La Conferenza dei Comuni dell'Alto Livenza ha competenza di indirizzo e coordinamento sui seguenti argomenti:

a) programmazione territoriale, viabilità, governo e rapporti con il processo economico;

b) fiume Livenza e politica ambientale;

c) cultura, tradizioni e funzioni turistiche;

d) gestione dei servizi e programmi delle risorse;

e) rapporti nel'ambito della programmazione con la Provincia di Pordenone e con la Regione Friuli Venezia Giulia;

f) rapporti con la fascia di comuni del Veneto orientale.

Art. 77

Regolamento

1. Le modalità di funzionamento saranno disciplinate da apposito Regolamento.

TITOLO IV

L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE

Capo I

L'Amministrazione comunale

Art. 78

Principi e criteri direttivi

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa al principio di democrazia, di partecipazione, di decentramento e di separazione tra compiti di indirizzo e di controllo, spettanti agli organi elettivi e compiti di gestione amministrativa, tecnica e contabile, spettanti al Segretario Comunale, al Vice Segretario e ai responsabili dei servizi.

2. Assume come caratteri essenziali della propria organizzazione i criteri dell'autonomia, delle funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità.

3. Il Comune, per il conseguimento di dette finalità, può eccezionalmente avvalersi di collaborazioni professionali di personale dipendente da altri Enti Pubblici nei casi in cui l'ordinamento di detti Enti lo consenta.

4. L'organizzazione dei settori, degli uffici e dei servizi è prevista sulla base di Aree funzionali.

Art. 79

Personale

1. Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi disciplina la dotazione del personale e l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

2. Il Comune promuove e realizza la formazione e l'aggiornamento professionale del personale.

3. Il personale dipendente può esercitare attività lavorative esterne all'Ente solo nei casi consentiti dalla legge ed in tal caso, ove richiesta, deve essere rilasciata l'autorizzazione. Può altresì assumere cariche e funzioni in Società, Enti e Associazioni senza fini di lucro.

4. Il Comune garantisce l'effettivo esercizio dei diritti sindacali del personale. Attua i principi della Pari Opportunità a favore del personale dipendente.

Art. 80

Funzioni dirigenziali

1. I Dirigenti e i Responsabili degli uffici e dei servizi cui sono attribuite dal Sindaco le funzioni dirigenziali, realizzano gli obiettivi indicati dagli organi del Comune, in modo coordinato in base a criteri di autonomia ed economicità di gestione secondo principi di imparzialità e trasparenza.

2. Spettano ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio cui sono attribuite dal Sindaco le funzioni dirigenziali, la direzione degli uffici e dei servizi, secondo i superiori criteri nonché quelli dei Regolamenti comunali ed ispirati al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

3. Spettano ai Dirigenti e ai Funzionari, cui sono state attribuite dal Sindaco funzioni dirigenziali, tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario generale o del Direttore generale, di cui agli articoli 97 e 108 del decreto legislativo n. 267/2000;

4. Sono attribuiti ai Dirigenti, e ai Funzionari cui sono state attribuite dal Sindaco funzioni dirigenziali, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità previste dallo statuto e dai Regolamenti:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;

b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

c) la stipulazione dei contratti;

d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

e) gli atti di amministrazione e gestione del personale;

f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti, concessione o analoghi, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti di indirizzo generale, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione, repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;

h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

i) gli atti attribuiti ad essi dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco.

5. I dirigenti e i dipendenti con attribuite funzioni dirigenziali sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione; i dirigenti e i responsabili degli uffici e dei servizi sono responsabili della funzionalità, efficienza e correttezza amministrativa degli uffici o servizi cui sono preposti. Formulano le proposte di deliberazioni ed esprimono i pareri di competenza previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

6. Per la loro valutazione si applicano, tra l'altro, i principi contenuti nell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286, secondo le modalità previste dall'articolo 147 del decreto legislativo n. 267/2000.

Art. 81

Segretario comunale

1. Il Comune ha un Segretario generale titolare dipendente dall'Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, secondo quanto previsto dagli articoli 102 e 98 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.).

2. Il Segretario generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

3. Il Sindaco, ove si avvalga della facoltà di nominare un Direttore generale esterno, disciplina, secondo l'ordinamento dell'Ente e nel rispetto dei loro distinti ed autonomi ruoli, i rapporti tra il Segretario generale ed il Direttore generale.

4. Il Segretario generale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e/o dei Responsabili dei servizi e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del I comma, dell'articolo 108 del T.U., il Sindaco abbia nominato il Direttore generale.

5. Il Segretario generale inoltre:

a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio comunale e della Giunta comunale e ne cura la verbalizzazione;

b) può rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse del Comune;

c) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti comunali, o conferitagli dal Sindaco;

d) esercita le funzioni di direttore generale nell'ipotesi prevista dall'articolo 108, comma IV, del T.U. (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

6. Per la nomina e per la revoca del Segretario generale si richiamano le disposizioni di cui agli articoli 99 e 100 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 82

Vice Segretario

1. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può prevedere un Vice-Segretario per coadiuvare il Segretario generale e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

Art. 83

Direttore generale

1. Il Sindaco nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, previa deliberazione della Giunta comunale, può nominare un Direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo criteri stabiliti nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo del Comune, secondo le direttive impartite dal Sindaco, e che sovrintende alla gestione del Comune, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza. Compete in particolare al Direttore generale la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi nonché la proposta del piano esecutivo di gestione. A tali fini, al Direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti e i Responsabili di servizio del Comune, ad eccezione del Segretario generale.

2. Il Direttore generale è revocato dal Sindaco, previa deliberazione della Giunta comunale. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del Sindaco.

Art. 84

Responsabili degli uffici e dei servizi

1. I Dirigenti e i responsabili degli uffici e dei servizi cui sono state attribuite dal Sindaco le funzioni dirigenziali sono responsabili della funzionalità, efficienza e correttezza amministrativa degli uffici o servizi cui sono preposti.

2. Formulano le proposte di deliberazioni ed esprimono i pareri di competenza previsti dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

Art. 85

Rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni edilizie

1. Il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni in materia edilizia, nonché tutti gli atti relativi alla conclusione di procedimenti amministrativi in materia di pianificazione del territorio e di urbanistica sono di competenza del Dirigente o del funzionario, che esercita le funzioni di Responsabile di servizio nella materia.

2. Spetta, altresì, al Responsabile del servizio, come sopra individuato, l'emissione delle ordinanze in materia edilizia e la vigilanza sulla loro osservanza.

Art. 86

Pubblicazione degli atti

1. Lo Statuto, i Regolamenti, le deliberazioni, le ordinanze, i decreti e comunque i provvedimenti devono essere portati a conoscenza del pubblico, mediante affissione all'Albo pretorio nei termini e con le modalità di legge.

2. Nel caso di urgenza, le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti, salvo specifiche disposizioni di legge.

3. L'Amministrazione comunale favorisce la conoscenza agli utenti, con forme idonee, delle direttive, dei programmi, delle istruzioni, delle circolari e di ogni atto di interesse generale.

CAPO II

Aziende speciali e istituzioni

Art. 87

Costituzione e partecipazione

1. Il Comune, nell'ambito delle sue competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale nelle forme previste dal precedente articolo 12.

2. In materia si applicano le disposizioni del Titolo V del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

3. La deliberazione del Consiglio comunale che autorizza l'istituzione o la partecipazione del Comune ad Enti, Associazioni, fondazioni, istituzioni, consorzi, aziende e società, regola le finalità, l'organizzazione ed il finanziamento degli Enti, provvede ad assicurare che la loro attività si svolga conformemente agli indirizzi fissati e secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione.

4. L'Azienda speciale è ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto, approvato dal Consiglio comunale.

5. L'istituzione è organismo strumentale del Comune per l'esercizio di servizi sociali e culturali, dotato di autonomia gestionale.

6. Gli organi dell'azienda e dell'istituzione sono:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente
- Il Direttore

7. Le proposte di nomina degli amministratori sono corredate da un curriculum e dall'accettazione sottoscritta della candidatura. Gli amministratori debbono possedere i requisiti per la nomina a Consigliere comunale ed una speciale competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti. La nomina e la revoca dei rappresentanti degli enti, aziende ed istituzioni spettano al Sindaco, sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale.

8. L'azienda e l'istituzione informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

9. Nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio Statuto e dai Regolamenti. Quelli delle istituzioni sono disciplinati dallo Statuto e dai Regolamenti del Comune.

10. Il Comune conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

11. I Revisori del conto del Comune esercitano le loro funzioni anche nei confronti delle istituzioni di cui sopra, ove previsto dall'atto costitutivo.

Art. 88

Vigilanza e controlli

1. Il Comune esercita poteri di indirizzo e controllo sugli enti di cui ai precedenti articoli, anche attraverso l'esame e l'approvazione dei loro atti fondamentali, con le modalità previste dalla legge e dai Regolamenti o dagli Statuti che ne disciplinano l'attività.

2. Spetta alla Giunta comunale la vigilanza sugli enti, istituzioni, aziende e società a partecipazione comunale.

3. La Giunta riferisce, annualmente, al Consiglio comunale in merito alla attività svolta e ai risultati conseguiti dagli enti, istituzioni, aziende e società a partecipazione comunale. A tal fine, i rappresentanti del Comune negli enti citati debbono presentare alla giunta comunale, entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, una relazione illustrativa della situazione economica-finanziaria dell'Ente, Società e Azienda e degli obiettivi raggiunti, la non presentazione nei termini di tale relazione comporta la decadenza del mandato dei rappresentanti inadempienti.

Art. 89

Personale

1. Lo stato giuridico e di trattamento economico del personale delle istituzioni e delle aziende speciali sono regolati dalle leggi e dai contratti collettivi per il pubblico impiego.

TITOLO V

L'ORDINAMENTO CONTABILE

Art. 90

Ordinamento contabile e disciplina dei contratti

1. L'ordinamento contabile del Comune, l'amministrazione del patrimonio ed i contratti sono disciplinati dalla legge e dall'apposito Regolamento.

2. Il Comune si attiene alle procedure previste dalla normativa dell'Unione Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

Art. 91

Controllo economico - finanziario

1. I Dirigenti ed i Responsabili dei servizi cui sono state attribuite le funzioni dirigenziali dal Sindaco sono tenuti a verificare, periodicamente, la rispondenza della gestione finanziaria dei fondi assegnati, relativa ai servizi ed uffici ai quali sono preposti, con gli scopi perseguiti dall'Amministrazione, anche in riferimento alla gestione pluriennale.

2. In conseguenza, i predetti Dirigenti e Responsabili predispongono apposita relazione, con la quale sottopongono le opportune osservazioni e rilievi al Direttore generale e alla Giunta comunale.

Art. 92

Controllo di gestione

1. L'Amministrazione comunale assicura, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi, l'applicazione del controllo di gestione sull'attività di programmazione economico-finanziaria del Comune e per la verifica.

Art. 93

Revisione economica - finanziaria

1. La nomina, composizione, durata e funzioni del Collegio dei Revisori del conto sono disciplinate dalla legge.

2. I Revisori hanno diritto di accesso agli atti e documenti del Comune, e partecipano, senza diritto di voto, alle sedute degli Organi collegiali ove invitati dal Sindaco.

3. Il Collegio dei Revisori collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita, secondo le disposizioni della legge e del Regolamento di contabilità, la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione stessa, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo.

4. La relazione di cui al comma precedente è corredata da una parte economica che esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione. A tal fine il Collegio può chiedere alla Giunta che vengano effettuate specifiche rilevazioni presso le singole unità operative.

5. I Revisori rispondono della verità delle loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontrino irregolarità nella gestione dell'Ente, ne riferiscono al Consiglio comunale.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 94

Ambito di applicazione dei Regolamenti

1. Nel rispetto dello Statuto, il Comune adotta Regolamenti per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni nonché tutti gli altri previsti dal vigente ordinamento.

2. Detti Regolamenti incontrano i seguenti limiti:

a) non possono contenere disposizioni in contrasto con le norme ed i principi costituzionali, con le leggi e i Regolamenti statali e regionali e con il presente Statuto,

b) la loro efficacia è limitata all'ambito comunale;

c) non possono contenere norme a carattere particolare;

d) non possono avere efficacia retroattiva, salvi i casi di deroga espressa, previsti dalla legge;

e) non sono abrogati che da Regolamenti posteriori per dichiarazione espressa del Consiglio comunale o per incompatibilità tra le nuove disposizioni e le precedenti o perchè il nuovo Regolamento regola l'intera materia già disciplinata dal Regolamento anteriore.

3. Spetta al Sindaco o al suo delegato l'adozione dei provvedimenti per l'applicazione dei Regolamenti. I singoli Assessori preposti ai vari settori dell'Amministrazione collaborano con il Sindaco, segnalando l'opportunità dell'adozione.

Art. 95

Procedimento di formazione dei Regolamenti

1. I Regolamenti sono adottati dal Consiglio comunale, fatti salvi i casi in cui la competenza è attribuita direttamente alla Giunta comunale dalla normativa vigente, tenuto conto in particolare di quanto disposto dal comma 2, dell'articolo 42 del decreto legislativo 267/2000.

2. L'iniziativa per l'adozione di Regolamenti è estesa alle Consulte.

Art. 96

Adozione dei Regolamenti

1. Il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale è deliberato dal Consiglio comunale e dallo stesso emendato ed aggiornato.

2. La stessa procedura si applica per tutti gli altri Regolamenti comunali di competenza del Consiglio comunale.

Art. 97

Revisione dello Statuto

1. Le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate dal Consiglio comunale, con le modalità di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 267/2000, purchè sia trascorso un anno dall'ultima modifica od integrazione non dovuta per disposizioni di legge.

2. Ogni iniziativa di revisione statutaria respinta dal Consiglio comunale non può essere rinnovata, se non decorso un anno dalla deliberazione di reiezione, salvo i casi in cui l'adeguamento dello Statuto discenda da sopravvenute disposizioni di legge.

3. La deliberazione di abrogazione totale dello Statuto non è valida se non è accompagnata dalla deliberazione di un nuovo Statuto che sostituisca il precedente e diviene operante dal giorno di entrata in vigore del nuovo Statuto.

Art. 98

Entrata in vigore

1. Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, lo Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'Albo pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella Raccolta Ufficiale degli Statuti.

2. Lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

3. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle modifiche e revisioni statutarie.

(Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 18 maggio 2005)

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- CARTOLIBRERIA ANTONINI
  Via Mazzini, 16 — GORIZIA
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)